

Si ricevono all'Amministrazione Via Vittorio Veneto 44

Abbonamenti:

Anno L. 60.00 Trimestre L. 15.00
Semestre „ 30.00 Mese „ 5.00

Estero - Anno L. 137.50
Semestre „ 68.75
Trimestre „ 34.40

Inserzioni: Prezzi:

per millimetro d'altezza di una colonna: Pagina di testo L. 1 - Cronaca 2 - cro-
nica rosa ecc. L. 1 Neorologia, Concorsi, Aste, Avvisi finanziari, comunicati ecc.
L. 1,50 - Economici vedi tariffe sulle rubriche in III pagina.

CRONACA PROVINCIALE

Importante seduta della Commissione Reale

Sotto la presidenza dell'avv. cav. uff. Giovanni Oriolo sabato si è riunita la Commissione Reale per la Straordinaria Amministrazione della Provincia del Friuli, presenti i Commissari signori: Caprara bar. avv. cav. Rodolfo, Godina cap. Giuseppe, Pascoli avv. Luigi, Radina-Dorecati cav. Leopoldo, Ravazzolo on. Arturo, Ronchi on. comm. gen. Quintino e Russo on. comm. Luigi.

Aperta la seduta, il Presidente giustifica l'assenza dell'on. Pier Arrigo Barnaba, del quale comunica il seguente telegramma: "Improvvisamente incaricato impedisce mi trovarmi Udine domenica sette corr. e non quando potrà esservi. Pregola portare membri Commissione mio saluto affettuoso e augurio che opera illuminata presidente e collaboratori riesca utile alla piccola grande Patria".

I saluti ai neo-eletti
Porge quindi un deferente saluto ai neo eletti, ed in particolare alla medaglia d'oro on. Barnaba, esaltando la magnifica figura di questo eroico figlio del Friuli, il quale, unitamente all'on. Russo, degno esponente dei combattenti conferisce onore e lustro alla rappresentanza della Provincia. Dichiarata che saranno considerati sempre presenti ai lavori della Commissione Reale, anche se le alte cariche d'interesse nazionale di cui sono investiti non consentiranno sempre il loro intervento alle sedute.

Dai colleghi Caprara e Pascoli si ripromette la più efficace collaborazione, certo che non verrà mai a mancare il loro prezioso ed autorevole consiglio. Chiude rivolgendone un devoto pensiero alla Maestà del Re ed al Primo Ministro, Duce Magnifico dell'Italia in marcia verso i suoi grandi destini.

L'on. Russo reca il saluto augurale all'eroico camerata on. Barnaba, e per lui come per se stesso, esprime la grande speranza, come la volontà di riuscire a dar contributo di opera pari a quella che è e deve essere il prospero avvenire del nostro forte, operoso e patriottico Friuli.

L'avv. Caprara si associa a quanto esposto dall'on. Russo, porta il saluto della missione datagli dall'Udine e dalla Patria di conservare nelle sue terre e del Salme dei mille e mille fratelli che caddero per la sua redenzione. Sarebbe tradire il compito che gli è stato assegnato se egli non sentisse che nella Commissione Reale porta la volontà immutabile del Goriziano tutto, unito per sempre alla gran madre comune, l'Italia, di collaborare al di fuori di ogni politica visione delle cose per il bene della grande Provincia di confine; di questa terra, che bene fu chiamata la piccola patria.

Gli affari approvati
La Commissione, passando quindi alla trattazione degli oggetti posti all'ordine del giorno, ha adottato, fra l'altro, le seguenti deliberazioni:

Nomine
Ha provveduto al completamento della Giunta Prov. Amministrativa nominando a membri supplenti i signori Antonini geom. Lino, Fabris avv. Nicolò e Barich ing. Silvano. Ha nominato il sig. Oriolo cav. uff. Giovanni Presidente della Commissione esecutiva del Consorzio Provinciale Antitubarcolare. Il sig. Tonini cav. Pieren-
to a delegato della Provincia nel Comitato Provinciale per gli Orfani di Guerra. Il sig. Villani ing. Rodolfo a delegato della Provincia in seno al Consiglio di Amministrazione dell'Istituto per il movimento delle industrie per il Friuli Orientale con sede in Gorizia. Ha confermato il sig. Mainardi on. dr. cav. Gian Lauro nella carica di rappresentante della provincia nel Consiglio di Amministrazione del Deposito Cavalli Stalloni di Ferrara. Ha nominato il sig. Girardelli prof. cav. Luigi a delegato della Amministrazione Provinciale nel Comitato per la pubblicazione degli « Studi Goriziani ».

Opere pubbliche
Ha approvato per parte sue e salva le determinazioni del Ministero del LL. PP. il progetto allegato dall'Uff. Tec. Prov. per il riassetto del Ponte sul Tagliamento fra Spilimbergo e Dignano, e ritenuto che metà della spesa preavvisata in L. 2 milioni sarà assunta dallo Stato, ha deliberato di anticipare l'altra metà, subordinatamente all'impegno di rimborso di un quarto della

spesa totale da parte dei Comuni interessati.

Ha approvato il progetto di riassetto del vecchio Ospedale di Pordenone per adattamento a sede di quella Caserma dei RR. CC. e relativi alloggi, con la preavvisata spesa a base d'asta di L. 217 mila, ed ha stabilito di appaltare le relative opere a mezzo di licitazione privata da eseguirsi fra varie ditte e cooperative della Provincia.

Ha deliberato di continuare nella gestione della manutenzione delle strade ex regionali del Goriziano anche per il 1. semestre 1926, rimanendo i Comuni esonerati da ogni spesa dal 1. gennaio 1925, avendo lo Stato assunto parte rilevante del relativo carico e tenuti i Comuni stessi a corrispondere la quota di spesa relativa all'esercizio 1924.

Ha approvato i calcoli delle case di abitazione degli impiegati provinciali negli estremi proposti dall'ing. Colaudatore, e ha autorizzato il Ministero ed ha provveduto al finanziamento per il saldo spettante alle imprese costruttrici dei fabbricati.

Ha deliberato di aderire in via di massima al progetto Consorzio volontario per la restaurazione e completamento degli acquedotti ex militari dell'Altipiano Carnico e della Valle del Vipacco; di cedere al costituendo Consorzio ogni diritto ragione ed azione nel contempo ogni obbligo della Provincia sugli acquedotti stessi; di assumere, occorrendo, la Rappresentanza e la gestione del Consorzio e di dar corso agli atti per il riconoscimento dei danni di guerra subiti da detti acquedotti.

Personale. Su conforme parere della Commissione Consultiva ha deliberato di confermare in via stabile i signori Manzano Arturo e Luzzi Adolfo nei posti di aggiunto applicato della Divisione Amministrativa ed il signor Piacentini rag. Antonio nel posto di applicato di contabilità presso la ragioneria provinciale; ha autorizzato l'apertura del concorso per la nomina del titolare di un posto vacante di Medico di Sezione del Manicomio provinciale.

Istituto Magistrale di S. Pietro al Natosone. Ha deliberato in via di massima di concorrere al pagamento di metà della quota di ammortamento di un prestito da contrarsi dal Comune di S. Pietro al Natosone per la costruzione di un nuovo edificio per quelle Scuole Magistrali nonché il Comune ottenga il mutuo senza interessi a termini della legge Daneo-Credaro.

Provvedimenti Zootecnici. Ha approvato, salvo i provvedimenti del costituendo Consiglio Provinciale per l'Economia, il programma dell'attività Zootecnica da svolgersi nel Friuli durante l'anno 1926 nelle forme e con i mezzi proposti dalla Commissione Zootecnica Friulana e nel contempo ha approvato i regolamenti presentati dalla Commissione stessa per i concorsi primaverili di tori delle razze di pianura e per le Mostre a premi di tori e torrelli delle razze di montagna. Ha concesso il contributo finanziario per la affittanza della malga Terendut in Comune di Cernigoi per l'alpeggio di tori in Carnia.

Concorsi concorsi finanziari e medaglie per le mostre primaverili di bovini giovani da riproduzione.

Istituti Provinciali di Credito. Ha approvato lo schema di Statuto per la trasformazione dell'Istituto di Credito Fondiario di Gorizia in Istituto di Credito Fondiario del Friuli e quello della Cassa di Risparmio del Friuli in Gorizia.

Deliberazioni varie. Ha deliberato di stanziare nel Bilancio di previsione per l'esercizio 1927 l'importo di L. 51.308,50 quale contributo per una volta tanto all'Istituto Nazionale a favore degli impiegati degli Enti locali e dei loro superstiti non aventi diritto a pensione a termini dell'art. 4 dell' R. D. 23 luglio 1925 N. 1055. Ha concesso a favore della R. Scuola Professionale di Disegno di Cividale un supplemento di contributo nella spesa per indennità caroviventi al personale a tutto 31 dicembre 1923. Ha deliberato di assumere il contributo di L. 3.800 sull'ammortamento complessivo della spesa per la sistemazione del campo di Tiro a Segno di Cividale. Ha approvato il rescritto della gestione 1925 del Panificio e Pastificio del Manicomio Provinciale. Ha autorizzato il completamento dell'arredo mobiliare delle aule scolastiche, dei laboratori e dei dormitori dell'Istituto Provinciale per Sordomuti di Gorizia. Ha approvato il nuovo contratto di locazione d'acqua potabile per il Manicomio Provinciale da stipularsi con l'acquedotto comunale di Udine per un periodo di tre anni e per un consumo giornaliero di ettolitri 00. Ha deliberato di mettere a disposizione del Presidente del Sottocomitato per la lotta antimalarica del Friuli la somma di L. 5 mila da impiegarsi nell'attività preparatoria e di propaganda antimalarica. Ha deliberato di assegnare un contributo di lire 5 mila per la ricostruzione del Santuario del Monte Santo presso Gorizia. Ha deliberato la riapertura dell'Istituto Provinciale dei Sordomuti di Gorizia che seguirà il 20 corrente. Ha affidato la vigilanza di detto Istituto al Commissario avv. cav. Rodolfo Caprara. Ha approvato alcune modifiche all'organico per il personale insegnante e di sorveglianza dell'Istituto stesso.

Ordini del giorno approvati
La Commissione infine dopo aver deliberato sopra numerosi altri oggetti di ordinaria amministrazione riguardanti la Provincia, il Manicomio, ed il Brevetificio Provinciale ha approvato i seguenti ordini del giorno proposti dal Commissario avv. cav. Caprara:

Per i danneggiati di guerra
La Commissione Reale per l'Amministrazione Straordinaria della Provincia del Friuli

CONSIDERATO che la situazione dei danneggiati di guerra i quali hanno ricostruito i propri fabbricati distrutti giovan-

CRONACA CIVIDALESE

L'assemblea degli azionisti constata il brillante esito all'Esposiz.
Nella Sede dell'Unione Commercianti convennero ieri grande numero degli azionisti dell'Esposizione tenutasi nello scorso settembre per l'esame e l'approvazione della situazione finanziaria.

Presiedeva l'on. avv. Vittorio Nussi che dopo avere ringraziato gli intervenuti da lettura di una lettera del segretario generale dott. Ortali impossibilitato ad intervenire, il quale ha espresso di ammirazione verso tutti i contribuenti primi fattori della riuscita dell'Esposizione. Il commendatore Nussi prende spunto da questa lettera per confermare quanto ha espresso il dott. Ortali e dice che si può essere orgogliosi per il concorso morale e materiale avuto dalla cittadinanza tutta. Con l'unione e la concordia furono potuti superare vari ostacoli per il raggiungimento della meta prefissa. La nostra Esposizione, con la tenacia e il buon volere delle classi lavoratrici in genere, ha dimostrato la grande attività friulana e del popolo lavoratore dall'impulso dato in ogni campo dopo la vittoriosa guerra. Questa ferrea e tenace volontà si collega anche col patriottismo friulano.

Porta ai sottoscruttori e cooperatori un fervido e cordiale saluto, con l'augurio che questa unione rimanga compatta per dare impulso ad altre manifestazioni, per il commercio della nostra cara e amata Città.

Le parole del Presidente vennero calorosamente applaudite.

Brevi parole dice il cav. uff. Moro, presidente del Comitato alla finanza, il quale ha esortato ogni mezzo per tutelare gli interessi degli azionisti futuri, dopo l'ardua e brillante impresa. Ha parole di riconoscenza e di plauso verso il segretario alla finanza rag. Spartaco Pagnutti per l'opera zelantissima da lui prestata, e lo invita a dare lettura della relazione finanziaria.

La relazione
Il rag. Spartaco Pagnutti ringrazia delle espressioni avute a suo riguardo, e da lettura della relazione, dalla quale stralciano qualche dato.

La relazione si inizia dalla nomina della commissione, prima però che la Commissione fosse nominata, i signori Gottardis Cornelio, Rosso Romeo e Giorgio Persoglia si prestarono a raccogliere le azioni, continuando in tale opera anche dopo, ed il merito spetta a loro per avere raccolto dai Commercianti 374 azioni pari a L. 37.400. alle quali devono essere aggiunte le azioni raccolte dalla Commissione di Finanza per L. 53.525 con un totale generale compreso i contributi di Ministeri e Enti di L. 90.925.

La relazione porta i nomi di tutti i contribuenti con le somme versate. Alle entrate di L. 90.925, vanno aggiunte per posteggi e assicurazioni L. 14.222, ingressi e abbonamenti L. 32.301, altri introiti e interessi del capitale L. 5425,40, totale entrata L. 143.873,40.

USCITE, impegni, personale di servizio pompieri e sorveglianti L. 14.484,40; stampati, pubblicità, tasse affissioni lire 20.154,85; postali L. 3753,25; festeggiamenti e illuminazione del Parco L. 24.853,30; addobbi, padiglioni arredamento, sgombero dei locali L. 42.900,45; assicurazioni L. 3034,96; diplomi e medaglie L. 7059; tassa erariale sui biglietti d'ingresso lire 2869,45; altre spese varie L. 7426,05; totale uscita L. 127.135,86 somma rimanente lire 16.737,54 dalla quale si devono levare L. 3764 per la relazione, compilazione diommi, spese postali e varie rimanendo così una somma di L. 12.973,50. Avanzo che consente una rifusione agli azionisti nella misura di L. 25 per azione.

La relazione così si chiude: l'esito brillante dell'Esposizione che ha trovato unanime consenso di plauso in tutti i numerosissimi visitatori, unito al soddisfacente risultato finanziario, devono incoraggiare ad intraprendere altre utili iniziative nell'interesse morale ed economico della nostra Città, centro agricolo industriale e commerciale di considerevole importanza e renderla così sempre maggiormente degna del suo glorioso passato.

Dopo la chiara esposizione fatta dal rag. Pagnutti, il Sindaco comm. avv. de Pollis esprime il suo orgoglio per la brillante riuscita dell'Esposizione. Che ha segnato una altra pagina di storia per il buon volere specialmente del lavoratore friulano che ha saputo con la sua buona volontà cooperare per questa mostra. Dobbiamo poi, dice, la nostra ammirazione al Comitato tutto che ha saputo portare a termine questa ardua impresa, e per dimostrare la nostra gratitudine, propongo che venga rilasciato un attestato che dimostri così la nostra più viva ammirazione.

L'avv. Marioni presenta un ordine del giorno che approva l'operato della Commissione e del bilancio in ogni sua voce, ordine del giorno dell'assemblea approvato. Segue poi una discussione in merito ad una proposta dal Sindaco comm. avv. de Pollis di rilasciare tutto o in parte la parte spettante ad ogni azionista, per la fiera cavalli del 27 e 28 marzo, proposta che venne accettata lasciando campo ad ogni azionista di concorrere nelle misure che crederà più opportuno.

Decesso di un giovane
A 17 anni quando tutto deve sorridere nella vita, crudele morbo trasse alla tomba la signorina Speranza Pozzi, lasciando nel più profondo dolore i suoi cari. Ieri seguirono i funerali che riuscirono solenni e commoventi, per il largo concorso di popolo che volle accompagnare all'ultima dimora l'estinta. Le compagne vollero portare a braccia la bianca bara coperta di fiori. Varie le corone ultimo tributo di affetto dei dolenti genitori, fratelli e parenti. La salma venne benedetta nella Chiesa di S. Pietro, ed il commovente e mesto corteo si diresse alla volta del Cimitero. Ai desolati genitori e ai parenti tutti le nostre condoglianze.

CRONACA CIVIDALESE

Per la visita del Prefetto e dell'on. Moretti
Domenica 14 c. m. in forma ufficiale saranno in visita nella nostra Città, il Prefetto della Provincia comm. Ricci e il Commissario straordinario del P. N. F. on. Giuseppe Moretti.

Per prendere accordi per l'organizzazione della manifestazione da farsi ai rappresentanti del Governo Nazionale, fu tenuta sabato una riunione nella sala massima del nostro Comune, riunione alla quale intervennero oltre il nostro sindaco comm. avv. de Pollis, tutti i Sindaci del Circondario compresi quelli del Caporetto e tutti i segretari politici. Era pure presente il Sottoprefetto cav. uff. Perini, e presiedeva la seduta il Fiduciario di Zona, cav. uff. Nicola de Rienzo, il quale dopo avere portato il saluto a tutti gli intervenuti che unanimi hanno aderito al suo invito, comunica della visita ufficiale da parte del Prefetto della Provincia e dell'on. Moretti fissata per domenica 14 c. m. proponendo poi il programma della manifestazione, programma che dopo breve discussione venne approvato.

Riassumendo, il programma che potrà subire qualche variazione, sarà il seguente: Ore 14 sul piazzale della Villa Moro, ricevimento delle Autorità e degli ospiti, formandosi poi un corteo, il quale sarà preceduto dai Carabinieri e Militi a cavallo; seguiranno il Prefetto e le Autorità, con i lati militi Nazionali, tutti i Sindaci del Circondario che indosseranno la Camicia nera e la sciarpa sindacale, gonfaloni municipali, gagliardetti dei Fasci e dei Sindacati, e le bandiere di istituzioni, con i rappresentanti, due bande musicali saranno disposte lungo il corteo, che attraverserà le vie principali.

Il Prefetto e le altre Autorità, sosterranno sulla piazzetta del Municipio, ed il corteo sfilerà, dirigendosi al Teatro Sociale, dove saranno tenuti i discorsi da vari oratori. Alla sera verrà offerto un banchetto alle Autorità al quale parteciperanno tutti i Sindaci e Autorità Fasciste.

Perquisizioni
Anche in questi giorni da parte del commissario dott. Gino Biechi, dai RR. CC. e Militi vennero fatte diverse perquisizioni in Città e nel Circondario, con esito negativo.

Perquisizioni
Anche in questi giorni da parte del commissario dott. Gino Biechi, dai RR. CC. e Militi vennero fatte diverse perquisizioni in Città e nel Circondario, con esito negativo.

A MOSSA
Sabato sera, presieduta dall'avv. Caprara, ebbe luogo l'assemblea del Fascio di Mossa, presente il sindaco sig. Russian ed il commissario del Fascio di Gradisca, sig. Stefanelli.

Dopo un denso discorso dell'avv. Caprara, il sindaco sig. Russian fece un'ampia relazione che fu assai applaudita.

Si passò quindi alla elezione del nuovo Direttore, che risultò così composto: Segretario politico: Francesco Russian; membri: Carlo Grigolon, Romeo Vai, Gino Mazzano, Omobono Morandini.

Prima di chiudere l'assemblea, venne spiccato il seguente telegramma all'infaticabile animatore delle schiere fasciste friulane on. Moretti, il seguente telegramma: « Assemblea generale Fascio Mossa acclama opera vostra valorizzazione trionferisti e squadristi — Segretario politico: Russian ».

A S. LORENZO DI MOSSA
Anche a San Lorenzo di Mossa venne tenuta una importante assemblea presieduta dall'avv. Caprara. Venne scelto il direttore e nominato un commissario straordinario, con i seguenti poteri, nella persona di dott. Luigi Davala con l'incarico di riorganizzare la sezione entro dieci giorni.

Venne mandato all'on. Moretti il seguente telegramma: « Nome fascisti San Lorenzo invio alto saluto e sensi devotissimi fascisti. — Segretario politico: Covatta ».

A LUCINICO
Nella sede del Fascio di Lucinico seguì l'assemblea annuale, alla quale intervennero il fiduciario per il P. N. F. per il Goriziano, avv. bar. Caprara.

Assumendo la presidenza dell'assemblea, egli portò il saluto dell'on. Moretti ed illustrò gli ultimi avvenimenti che hanno chiarito la situazione fascista friulana.

Il discorso animatore ed entusiastico dell'avv. Caprara venne accolto da fervidi applausi. Il segretario politico fece quindi la sua relazione. Dopo una serena discussione, si passò all'elezione del Direttore che risultò composto: Massimo Sdrigotti segretario politico; Giovanni Perig segretario amministrativo; Luigi Carignol, maestro Fabris e Mario Mainardi, membri. L'assemblea inviò il seguente telegramma all'on. Moretti: « Assemblea Fascio Lucinico presieduta fiduciario Caprara salutava V. S. pura squadrista e combattente superbo artefice magnifico rinsaldamento fascismo friulano — p. il Segretario politico: Sdrigotti ».

CRONACA CIVIDALESE

Nuovo Sindacato
Nella sede del Direttorio del Fascio convenne, l'altra sera tutto il personale dirigente e insegnante dell'Istituto Orfani di Gurra di Rubignacco, per costituire il Sindacato. Dopo che il segretario politico sig. Rocchetti Riccardo ebbe dimostrato l'utilità di questa unione, i presenti tutti hanno aderito, formando il Direttorio del nuovo Sindacato, nelle persone dei signori ing. cav. Nelusco, Zorzi direttore Tecnico dell'Istituto, m.o. Giovanni Cossio direttore didattico; e Segretario sig. Angeli Antonio.

Autore di due omicidi arrestato a Cividale
Per sospetto veniva arrestato l'altra sera Ricchetti Giovanni di Domenico di anni 33 di Montenegro (Campobasso); chiese informazioni sul suo conto; risulta ancora due omicidi. Venne subito tradotto nel Comune dove fu consumato il delitto. Il Ricchetti aveva certo riparato in questi luoghi per sottrarsi all'arresto, e aveva in animo di varcare il confine; era provvisto di mezzi e aveva i documenti in regola, passaporto e porto d'armi. Il Ricchetti è persona facoltosa e nel suo comune copre varie cariche, fra questo quella di Giudice conciliatore. Pare che il delitto sia stato consumato, per motivi di giuoco, tanto il Ricchetti quanto gli assassinati, avevano famiglia, il Ricchetti si è confessato autore di un omicidio.

Un infanticidio?
E' giunta notizia alla nostra autorità giudiziaria di un infanticidio che sarebbe avvenuto nella frazione di Maserio.

Teri in quella alpestre borgata veniva a morire una piccola, nata il 15 febbraio scorso, figlia di certa Alba Conugaro. La voce pubblica cominciò a dire trattarsi di infanticidio, e l'autorità per appurare la verità dovette, ha ordinato l'autopsia del cadaverino.

Cronaca Goriziana
La rinascita dei Fasci nel Friuli orientale

Per opera dell'infaticabile fiduciario per il fascismo isontino avv. bar. Rodolfo Caprara, prosegue acclamata mente la riorganizzazione e la rinascita dei Fasci del Goriziano.

A SALCANO
Nella sala comunale ebbe luogo l'assemblea del Fascio con l'intervento dell'avv. Caprara, del Commissario del Fascio di Gradisca sig. Stefanelli, del Commissario prefetizio del Comune sig. Mirco Mosetic, del dirigente scolastico sig. Calligaris e la totalità degli isoristi.

Il sig. Stefanelli apre l'assemblea presentando il Fascio al fiduciario del P. N. F. per il Goriziano avv. Caprara, il quale prende subito la parola e con uno smagliante discorso illustra i problemi e le direttive per la politica allogena da seguirsi e da chiarire in questa importante zona di confine.

Il segretario politico Mattioli fa quindi la sua relazione politica e morale che venne approvata. Per proclamazione poi venne eletto il nuovo Direttore: Mattioli Edouard segretario politico; Mosetic Mirco, Nibrant Giovanni, Pellegrini Celestino, Terpin Enrico e Villa Pasquale, membri.

Prima di chiudere l'assemblea venne inviato all'on. Moretti il seguente telegramma: « L'assemblea fascista Salcano presieduta fiduciario Caprara giura vostra signoria disciplina acclamando opera epuratrice condotta energia fascista e cuore squadrista e combattente — Segr. pol. Mattioli ».

« L'assemblea si chiude fra il massimo entusiasmo ed al canto degli inni fascisti. »

CONFERENZA
Il chiarissimo avv. prof. Adolfo Perrone ha tenuto nella sala del Consiglio comunale una notevole e istruttiva conferenza sul « Diritto pubblico ».

« La Conferenza è stata tenuta in occasione dell'inaugurazione del corso di perfezionamento di funzionari comunali, organizzato dall'Istituto Commerciale di Gorizia. »

PER RISCALDARSI
Non avendo di che accendere il fuoco, la vedova Caterina Fersteg, madre di quattro bambini, si recò presso la stazione di Montebelluno, impossessandosi di circa 1 q.le di carbone. Arrestata, fu passata alle carceri per rispondere di furto.

FURTO DI BUONI DEL TESORO
Dalla sua camera da letto, ove li teneva nascosti in un bauletto, vennero rubati a tale Pietro Sdrigotti abitante in Corso V. E. 20, tre buoni del tesoro del valore complessivo di lire trecento.

Il Commissario di P. S. che accolse la denuncia, ha iniziato le indagini per scoprire gli autori del furto. **RUBANO FILO TELEGRAFICO**
Nelle vicinanze di Preracina, alcuni marcioli rimasti sconosciuti, tagliarono alcune centinaia di metri di filo telegrafico, asportandolo. La denuncia fu passata ai RR. CC. per le relative indagini.

Le commoventi esequie del capitano Resen

Ieri tutti Gorizia ha pianto la morte del volontario di guerra legionario e fascista Guido Resen.

Un altro dei migliori suoi figli si è sacrificato nell'adempimento del dovere.

È questo lo ha sentito tutto il popolo che si è riversato sulla via e sulle piazze per fare spalliera all'imponente corteo.

Guido Resen era da tutti amato per il suo animo leale, buono, generoso e forte.

È il suo ricordo rimarrà per sempre nella mente e nei cuori dei goriziani.

La salma, arrivata da Sesto San Giovanni, venne sabato sera deposta nell'atrio dell'Unione Giunioristica Goriziana, trasformato in camera ardente.

Affluirono continuamente i visitatori ed in breve l'abum si coprì di firme.

Tutti i fiori della perla isontina furono deposti ai piedi della bara.

Tra le ghiandole abbiamo notato quella della sua mamma, della consorte Italia Montanari, del padre, della nonna, della famiglia Montanari, degli zii Trevisan, degli amici, della famiglia Caprara, della famiglia Stigsa, della famiglia Paoli, di Dina e Lucia Conti, dell'amico Mario, degli esconditepoli, del Ministero dell'Aeronautica, della Lega Aeronautica Italiana, dei Volontari di guerra, della Federazione dei Legionari Fiumani, dei compagni legionari fiumani, di Rodolfo e Adelaide Caprara, dell'Associazione dei Combattenti, del P. N. F. di Gorizia, della Milizia Volontaria, della Società Breda, della 15. Squadra Caproni, dei piloti istruttori, del Comando della Scuola Aviatori di Breda, degli ufficiali e sottufficiali del Gruppo Caccia Venaria, degli ufficiali del Comando di Lonchi Pozzoli, degli ufficiali caccia 23.0, degli ufficiali del Comando divisionale di Gorizia, degli ufficiali del presidio di Gorizia, degli ufficiali dell'aeroporto di Gorizia, della città di Gorizia, dei Militari del Sindacato Automobilisti, degli impiegati della Ditta Bottini e Giochetti, della famiglia Snider, della famiglia di Paolo Resen, delle famiglie Podgorich e Komet, del signor Giovanni Gadorin; e di tanti altri, che hanno voluto mandare il loro omaggio di fiori.

Intervennero tutte le Associazioni cittadine con bandiere fra le quali notammo il Fascio al completo con 1200 camicie nere al comando del capo del Fascismo isontino avv. bar. Rodolfo Caprara Benvenuti.

Dopo la benedizione della salma, questa viene deposta sul carro, mentre la Compagnia d'onore presenta le armi.

Reggevano i cordoni i volontari di guerra: prof. cav. cap. Venier, cap. Le Lievre, cap. Pocar, cap. prof. dott. cav. Camis, ten. ing. arch. Silvano Barich, ten. dott. Paolo Sirk, ten. Massini, ten. ing. cav. Franzol, ten. Tommasini nonché il comandante dell'aeroporto di Gorizia cap. Lombardi e il cap. Galorotti per l'esercito.

La salma venne benedetta nella chiesa dell'Immacolata.

Il corteo attraversò quindi la città fra due file di popolo commosso, e sostò quindi al Parco della Rimembranza.

Qui, fra la commozione e l'attenzione generale, prese la parola il sen. Bombig che disse le dolci e commoventi parole del defunto e ne esaltò la figura di patriota e di combattente.

Parlo poi l'avv. Caprara: «Dice il mano crudele del destino — dice l'oratore — che il suo volto copre sulla tua arida ardita, quando puntavi verso il sole e la tua chiara pupilla azzurra, dove come in uno specchio era riflessa la tua anima di fanciullo e tu forse miravi nei cieli azzurri i termini sacri cui la nostra giovinezza vuol che giunga il nostro popolo in marcia.

Quale capo del Fascismo isontino, il tuo saluto e il tuo cheperl'affetto che tu portavi a questa tua terra dolorante noi dedicheremo le nostre opere diurne alla difesa di essa in umiltà devota.

Camicie nere di Gorizia, Guido Resen è morto in ginocchio! Al comando, tutte le camicie nere e tutto il popolo s'inginocchiamo, e quando l'avv. Caprara con voce rotta chiama: «Camicia nera Guido Resen!», risponde a gran voce: «Presente!», salutandolo romanamente. Un brivido passa tra la folla, molti piangono, incombono su tutti il tragico fatto che infranse tanta giovinezza ardente.

Fra le autorità che hanno partecipato all'accompagnamento funebre, abbiamo notato: il sen. Bombig commissario del Comune; il comandante la divisione di Gorizia, gen. gr. uff. Romè; il gen. comm. Roggero; il sottoprefetto comm. Scotti; il presidente del Tribunale cav. uff. Brelich; il vicecommissario del Comune gr. uff. Giordani; il consol. della M. V. S. N. Francisci; il seniore cav. uff. Frau; i colonnelli, il comm. Bevilacqua; il console cav. Roberti; i presidi degli Istituti medi; i rappresentanti delle istituzioni e corporazioni cittadine e altre personalità di cui ci sfuggono i nomi.

Notammo vicino al padre del defunto il comm. Ugo Zilli.

vendere due polizze del Monte di Pietà riguardanti due biciclette ivi impegnate da certo Maioli Giovanni di Gaetano di 27 anni, nato a Verona.

Il Maioli venne tosto rintracciato, ma negò recisamente il fatto attribuitogli; messo però al confronto con la Snidersich e il di lei amante, certo Porta, in parte confessò.

Compiuta una perquisizione in casa del Maioli, si venne a constatare un ricco bottino di oggetti rubati, fra cui liquori e bottiglie diverse di proprietà delle ditte Salvati Giuseppe e Gazzini Guido.

Il Maioli ammise però, tanto per scotarsi, di aver ricevuta tutta quella refurtiva da certo Grismanovich Fedorico di Guglielmo di anni 25, nato a KRAIN nella Jugoslavia.

Per ora il Maioli venne tradotto alle carceri di via Sauro, e denunciato per i due furti precisati a danno del Collegio Principe Umberto e delle ditte Salvati e Gazzini, salvo ad essere oltrevisto rubate le due biciclette impegnate al Monte di Pietà e altri furti che potrebbero venire a galla.

S. GIOVANNI DI MANZANO Il sindaco rimosso

Si consta che in questi giorni l'autorità superiore ha rimosso dalla carica di sindaco il co. Raimondo de' Pippi.

Il provvedimento è stato preso perché il co. de' Pippi tenne discorsi alla data del momento attuale, a perturbare l'ordine pubblico.

PORDENONE Cose del Comune

Seguendo il piano tracciato dalla Amministrazione ordinaria, l'egregio commissario del Comune cav. uff. Mastrangelo, a mezzo dell'ispettore stradale geom. Perisogni provvede in questi giorni a far ritornare il verde sulle strade e viali della zona periferica della città.

Le nuove piantagioni di alberi lungo i cigli stradali si stanno facendo con alacre attività lungo le vie: Giardini, Stazione, Oberdan, Comina. Ci consta pure che si inizieranno fra giorni i lavori per l'erezione del Monumento ai Caduti che sorgerà nel magnifico parco della Rimembranza, adiacente al nuovo grandioso Palazzo delle Scuole Urbane.

Siamo inoltre informati che è nell'intendimento del Commissario di concretare sollecitamente e definitivamente la progettata sistemazione della sede municipale che come attualmente è assolutamente inadeguata. Alle molteplici esigenze dei servizi comunali. Sappiamo che a questo riguardo che la segreteria municipale sta allestendo gli atti d'appalto dell'ammirato progetto di sistemazione compilato dal noto architetto prof. Cesare Scocimmaro di Udine. Anzi gli uffici municipali saranno trasferiti nella sede provvisoria nel palazzo ex Tribunale già predisposto da vari mesi. La nuova sede municipale potrà così essere certamente approntata per il prossimo autunno.

Altri lavori sono in corso di studio e per essi cerchiamo in seguito ampia relazione.

S. VITO AL TAGLIAM. A proposito delle autocorriere

Il sig. T. C., o meglio colui che ha scritto l'articolo così firmato nel N. 55 del vostro giornale del 5 marzo corrente, dovrebbe sapere che le Auto Corriere devono servire per la comodità del pubblico.

Se alla comodità del pubblico si vuole anteporre l'interesse di qualche persona, è meglio dirlo chiaramente, ma vi si prenda che la comodità del più sia subordinata ad uno solo.

Lo sfaccendato Il Club Commerciali, Professionisti ed Impiegati

La formazione del nuovo Club Commerciali, Professionisti ed Impiegati ha trovato nella maggior parte dei cittadini piena adesione ed ottima accoglienza. Di fatti le iscrizioni si succedono numerose e ciò dimostra il quadro degli iscritti reso di pubblica ragione presso la sede.

Siamo certi che questo Club che sorge con ottimi auspici può dare alla nostra cittadina quel risveglio che necessita a quei buoni risultati che sono nei voti di tutti.

Fa qualche giorno i soci saranno convocati in un'Assemblea per la compilazione ed approvazione dello Statuto e per la nomina delle cariche.

CLAUZETTO ATLANTICO LINGUISTICO ITALIANO

La scorsa settimana fu nostro gradito ospite il raccoglitore del materiale per l'Atlante Linguistico Italiano della Filologica prof. Ugo Pellis, il quale trattante fra noi parecchi giorni, dalla importanza che per i filologi della nostra guida nella scelta dell'ingombrante nostro egregio benemerito amatore il nostro segretario comunale signor Durli.

Il segretario comunale signor Durli, fu da informatore il sig. Antonio Leon, di cui il prof. Pellis si disse soddisfattissimo. I clauzetiani sono orgogliosi di figurare degnamente nella grande opera nazionale dell'Atlante e si propongono di aderire alla Società Filologica che ne è l'impulsatrice.

Coloro che intendessero acquistare la Carta del Friuli della Filologica, possono rivolgersi al nostro segretario comunale sig. Durli.

I numeri del Lotto (ESTRAZIONE del 6 MARZO 1926)

VENEZIA	59	18	76	9	84
BARI	62	21	22	40	81
FIRENZE	77	78	62	25	87
MILANO	60	71	28	4	88
NAPOLI	58	14	42	13	15
PALERMO	80	50	58	12	58
ROMA	78	65	21	38	1
TORINO	66	42	84	19	96

Servizi da Tavola

in Parrocchia di S. Maria in Terraglia Udine. In S. Cristoforo di S. Vito di Udine.

La Vittoria, di M. Martini

PALUZZA Grandi solennità religiose

Sabato e ieri, abbiamo avuto qui, ospite illustre e venerato, S. E. l'Arcivescovo gr. uff. Antonio Anastasio Rossi. Nella giornata di sabato, S. E. rev. ha consacrato la vasta e architettonica nuova Chiesa, ieri partecipò quale Presule al Congresso antiblasfemo qui tenuto. Il tempo, che sabato era sereno e quasi fin verso la mezzanotte, ieri, domenica, nelle ore antelucane fu nevoso, e nel resto della giornata, ci regalò umido e piovoso. Nondimeno per due giorni Paluzza fu straordinariamente animata.

Alle solenni funzioni di sabato partecipò grande folla di popolo, venuto processionalmente anche dalle curie dipendenti della Parrocchia. Le funzioni stesse, celebrate dall'Antidice, riuscirono imponenti.

Al Congresso tenutosi ieri, domenica, presero parte anche autorità politiche, civili e rappresentanze di Enti non religiosi; il sottoprefetto di Tolmezzo in rappresentanza del R. prefetto gr. uff. Ricci, il Sindaco di Paluzza; il segretario del Partito Nazionale Fascista nob. Attilio Barbacetto; De Marzi Michelangelo in rappresentanza dell'Associazione Combattenti, Commissario di Pubblica Sicurezza di Tolmezzo, dott. Michele Santoro medico, rag. Ottavio Unfer segretario del Comune, maresciallo dei Reali Carabinieri, Giocando Englaro presidente della Fabbrica ed altre personalità del luogo e dei Comuni vicini. Nonostante il maltempo, anche ieri convennero qui in processione gruppi di abitanti dei paesi e Comuni vicini, coi loro vicari e cappellani; così che al Congresso parteciparono più di 5000 persone. Vi erano due musiche: la banda di Tolmezzo e il corpo musicale di Paluzza. La Milizia Nazionale faceva servizio d'onore e d'ordine.

Parlò con elezione di eloquio paternamente S. E. l'Arcivescovo, contro il pessimo vizio generale della bestemmia, per il quale la nostra bella Patria si è meritata, fra le altre Nazioni, un primato che le grava ai piedi come una vergogna. Bisogna estirparlo, bisogna detergere il nostro popolo da questa macchia che ne deturpa la fama. Rivolte molto opportunamente la presenza delle Autorità politiche e ne la ringraziamo, notando come questa presenza offra l'alto significato di una perfetta concordia fra le autorità religiose e politico-civili nel voler la nostra Patria diletta purgata da ogni scoria per renderla sempre più grande, amata, rispettata, gloriosa.

Furono inviati telegrammi a Sua Santità il Pontefice ed a S. M. il Re, ed uno al Comitato Generale antiblasfemo che ha sede a Verona. Quest'ultimo, il Comitato generale ha così risposto:

«Nome tremila comitati antiblasfemi Italiani saluto esultante eletta assemblea antiblasfema 'Carnia' che serve storia nuova gloriosa tappa civile movimento redenzione nazionale speranza destino Patria alla quale Iddio donerà pace sociale in premio nobile collettivo sforzo italice genti contro millennario vizio bestemmia. — Antonio Barzani, segretario generale».

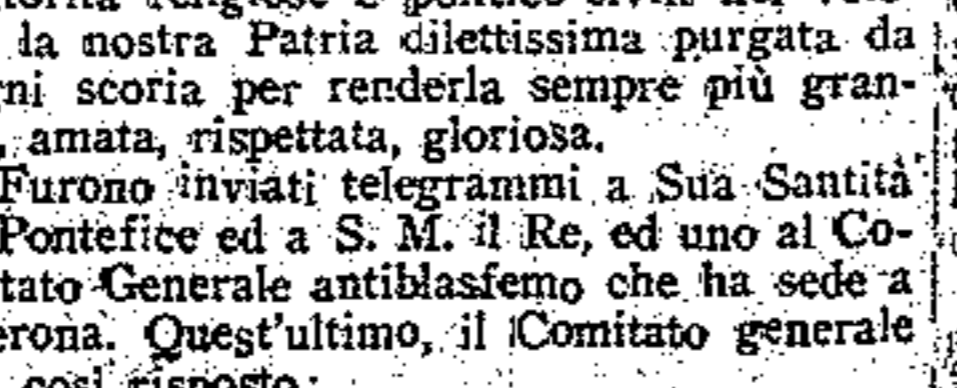
Queste le prime affrettate, succinte notizie intorno alle due giornate storiche della nostra bella e cara Paluzza, che ho potuto prepararmi per giungere a tempo di comunicarle per oggi, lunedì.

Ieri, la Canonica, banchetto al quale parteciparono tutte le personalità che vi ho nominato sopra. S. E. l'Arcivescovo ringraziò di nuovo con elevate parole le autorità intervenute e il R. Prefetto che si era fatto rappresentare, insistendo ancora sulla importanza del fatto di un consenso e di una collaborazione fra Chiesa e Stato negli sforzi per elevare moralmente il popolo nostro e renderlo, sempre più degno del glorioso suo passato, del suo fulgido avvenire.

Anche il parroco don Goizizzo ha espresso i propri particolari vivissimi ringraziamenti.

Un ottimo affare è l'acquisto di una Zündapp

Pneus HUTCHINSON



La moto che costa poco, che consuma pochissimo e che si vende anche con facilitazioni di pagamento

Revolveratevi subito alla DITTA BELLINI E DURETTO UDINE - Viale Stazione 10 - UDINE

Cronaca Cittadina

Ad un banemerito sanitario

La Società Operaia al dott. cav. Carnielli

Giungere alla pietra miliare della vita, che segua un venticinquennio di operosità, a raccogliere di questo lungo periodo messe ospicua di affettuosi dimostrazioni, tangibile segno di gratitudine e di stima, è senza dubbio, una delle massime soddisfazioni cui si può aspirare.

Più specialmente quando poi questa operosità evadendo dalla contingente lotta quotidiana, si risolve in un'abillissimo apostolato di scienza e di amore.

Il dott. cav. Adelchi Carnielli, uno dei più stimati sanitari della città nostra, ha appunto ieri compiuto i venticinque anni della nomina di medico della Società Operaia Generale, ed ha veduto raccogliersi intorno a se i soci di questo popolare sodalizio a testimoniare con una simpatica cerimonia e sentimenti di devozione e d'ammirazione per dirlo con Locke, egli ha raccolto «l'argento» della sua vita: serena attività e si è sentito augurare in mezzo ad una ovazione unanime e sincera, «l'oro» per il cinquantennio di questa ideale nobile unione.

Tra altri venticinque anni — è stato detto — perchè noi noi lo ripetiamo — ci troveremo tutti garantiti, come dice il dott. Carnielli:

«L'adunanza per esprimere all'egregio sanitario i cordiali sensi di riconoscenza, è seguita alle 10 di ieri, nella sala della Birreria Moretti, presenti il comm. Sanderesin presidente onorario della Società, e i componenti del consiglio direttivo signori Antonio Cremese, Giovanni Cogoli, Giuseppe Seitz, Varigolo, Silvio Savio, Foraminelli, Ballarín, Gossio, Mattiussi, Valle Pallone, Sello, dott. Antonio Colafelice ed altri».

Il segretario onorario sig. Fusari ha letto il verbale di nomina del dott. Carnielli a medico sociale, al posto lasciato vacante nel 1901 dal compianto dott. Mucelli e la lettura di questo atto benchè naturalmente compilato nello stile burocratico di ufficio, è stato un molto commovente.

Il sig. Antonio Cremese ha poi pronunciato brevi parole di circostanza e nella sua qualità di presidente ha consegnato al festeggiato, la medaglia d'oro di benemerito medaglia che reca la seguente leggenda:

Nel XXV anniversario di — al Medico Sociale — 1901-1926 — al suo medico — dott. — Adelchi Carnielli — la Società Operaia — di Udine.

Signor dottore — esclama il presidente l'Operaia — una egregia e distinta professionista a Voi legata come noi da vincoli di riconoscenza, sapendo di questa nostra dimostrazione, ha voluto farvi l'omaggio di un suo lavoro, una splendida ed artistica pergamena; noi abbiamo accettato la offerta perchè così il nostro pensiero viene a Voi in veste d'arte.

L'Assemblea generale dell'Associazione fra ex Bersaglieri

Sabato sera nei locali della nuova sede in via Poscolle, messi gentilmente a disposizione della Società Bersaglieri, dall'egregio sig. Sisto Tavano, ebbe luogo l'Assemblea generale con l'intervento di tutti i soci. Giustificò l'assenza l'unico mancante prof. cav. don Giacomuzzi, che impossibilitato ad assistere da Portogruaro per ragioni del suo ministero, inviò un affettuoso telegramma di saluto. Presiedeva l'assemblea il socio sig. Antonio Maurich il quale, prima di iniziare la seduta, pronunciò toccanti parole alla memoria del l'indimenticabile defunto vice presidente Augusto Tam, portando fra i presenti un senso di viva commozione. Il Presidente della sezione signor Aristide Caneva con elevato discorso commemorò quindi la Regina Madre Margherita di Savoia e poi legge la relazione morale e finanziaria accolta alla fine da frenetici applausi. Su proposta del Segretario sig. Marchesini vengono all'unanimità nominati soci onorari della sezione le medaglie d'oro Fratelli De Carli e ciò in considerazione delle grandi benemerite acquisite per servizi resi alla Patria durante la guerra di redenzione. Lo avv. Marin ed il socio sig. Vaccaroni propongono l'invio di un telegramma di saluto al Duce Benito Mussolini primo bersagliere d'Italia ed un altro al Presidente onorario della sezione di Udine, medaglia d'oro, cav. Emilio Pantanelli.

La proposta è accolta all'unanimità fra un delirio di applausi. Si procede in fine alla elezione del nuovo Consiglio Direttivo coi seguenti risultati: Caneva Aristide voti 26 su 27 votanti; Paretti cav. Antonio voti 22; Tracanello Giulio 24; Paganò Angelo 25; Bianchi Giovanni 25 e Tell Odorico 26.

I nuovi eletti, applauditissimi, si ritirano quindi per procedere all'assegnazione delle cariche sociali.

A questo proposito veniamo informati che il sig. Caneva avendo in precedenza manifestato il desiderio di declinare la carica di Presidente, la scelta avrebbe dovuto cadere sul cav. Antonio Paretti, perchè quale decano dei soci e fondatore della Associazione era doveroso affidargli il mandato.

Il cav. Paretti grato per questa dimostrazione di affetto e di stima, ed elogiando vivamente il nobile gesto del sig. Caneva che rinunciava alla carica in suo favore si disse però spiacentissimo di non poter assolutamente accettare alcuna carica e ciò in causa delle sue molteplici occupazioni che non gli avrebbero permesso di assolvere come doveva il suo mandato. Riuscita vana ogni insistenza, il nuovo Consiglio venne così definitivamente costituito.

Presidente sig. Aristide Caneva, Vice presidente sig. Angelo Paganò, Segretario sig. Giulio Tracanello, Esattore-cassiere signor Odorico Tell, Consiglieri: Bianchi Giovanni e sig. Levis.

La nomina delle Commissioni per gli affitti

Il Commissario del Comune cav. uff. Orioli ha stamane proceduto alla nomina della Commissione per gli affitti, chiamandone a far parte i signori: cav. uff. Antonio Zozzoli presidente del Tribunale, avv. comm. Mario Bertacchi presidente dell'Ente Autonomo Case Popolari, cav. ing. Oronio Vallussi per Assoc. Case Operaie Udinesi, Leone Recardini per la sezione locale del P. N. F., Alceo Castelli segretario della Federaz. Sindacati Fascisti, cav. uff. Urbano Caproni de Rinaldi, rag. cav. uff. Nicola Larocca, cav. Antonio Marin, cav. geom. Valentino Simonetti.

L'ADUNANZA DEI PRESIDENTI DELLE SOCIETA' DI TIRO A SEGNO La gara Federale a Maniago

Ieri mattina alle 11, presso la sede della locale Società di Tiro a Segno, ebbe luogo l'annuale adunanza dei presidenti delle Società di Tiro a Segno Nazionale della Provincia.

Presiedeva la seduta il signor Vittorio Mareovich presidente della Società di Udine; erano presenti i signori: Mainardi co. dott. G. Lauro presidente della Società di Codroipo, Ferrero co. Girolamo presidente della Società di Maniago; Arrigo Aita presidente della Società di Tolmezzo; Pietro Pascoli presidente della Società di S. Daniele, Giovanni Stroili presidente della Società di Gemona; Pietro De Seltano per la Società di Spilimbergo; dott. Paroli presidente della Società di Cividale, Ettore Della Schiava presidente della Società di Moggio e Domenico De Toma, presidente della Società di Osoppo.

Alla seduta era presente anche il maggiore cav. Attilio Mombellardo, ispettore provinciale del Tiro a Segno, che ha dato notizie ai singoli presidenti circa le pratiche in corso con il Ministero della guerra e le superiori autorità militari.

Dopo brevissima discussione venne dato in carico alla presidenza della Società di Cividale di organizzare la prossima gara federale, che avrà luogo, nel campo di tiro a segno di quei sodalizio, nei giorni 1, 2, 3 e 4 agosto D. V.

Infine è stata accettata all'unanimità la proposta del sig. Stroili perchè la gara nel 1927 sia indetta dalla Società di Gemona.

PROTESTA PER UN TELEGRAMMA APOCRIFO

L'avv. Arturo Tavano ci trasmette il seguente telegramma con preghiera di pubblicazione:

Arnaldo Mussolini, Popolo d'Italia Milano.

«Lettera adesione vostri circoli recante mia firma è apocrifo. Protesto energicamente contro volgari sistemi che impostori Fascismo frullano ennesima volta adoperano, avv. Arturo Tavano».

La sezione fascista di Chiussaforte inaugura il proprio gagliardetto

Con solennità di rito, coll'intervento di autorità, delle sezioni dei fasci di tutto il Canal del Ferro, dei Combattenti, dei Sindacati fascisti, ferrovieri fascisti, seguì ieri l'inaugurazione e benedizione del gagliardetto della sezione fascista di Chiussaforte.

Il paese tutto era imbandierato ed infiorato. Alle 14 le Autorità locali, si raccolsero tutti in Piazza per ricevere gli on. Russo Triumvirato per l'Associazione Combattenti e Moretti Commis. straordinario. Essi furono accolti da mille e mille persone che gremivano la vasta piazza, offrendo uno spettacolo bellissimo; furono ricevuti dal segretario politico del fascio di Chiussaforte e ossequiati dalle autorità convenute.

Indi si forma un imponente corteo, il quale percorse le vie del paese al suono degli inni patriottici, ritornando poscia in piazza ove sostò disponendosi in quadrato.

Sul palco eretto per la circostanza prendono posto gli on. Russo, Moretti, il segretario politico del Fascio, il Sindaco e le Autorità. Avvenuta la benedizione del gagliardetto e la sua inaugurazione brevi, ma belle parole pronuncia la madrina, consorte del segretario politico del fascio.

Ascoltatissimi ed assai applauditi partirono poi l'on. Russo e l'on. Moretti; il primo riferendosi anche alle discussioni di questi ultimi tempi in merito al combattentismo quale movimento politico; il secondo pronunciò un vibrante discorso constando la unione dei fascisti e dei combattenti e rilevando il significato della benedizione del nuovo gagliardetto.

Più tardi in Municipio, in onore delle Autorità, fu offerto un ricco rinfresco.

GLI AFFITTI DEI LOCALI ad uso negozio

Sulla questione degli affitti il sig. D. Quintino Leoncini, presidente dell'Unione Negozianti ed esercenti, ci comunica:

Nella riunione di venerdì scorso, presso il Municipio per trattare la questione degli alloggi in rapporto alla cessazione del regime vincolistico, il Commissario Prefettizio ha voluto scendere opportunamente la questione dei filii delle abitazioni, da quella dei locali ad uso negozio. Opportuna riteniamo tanto più questa distinzione in quanto essa è intesa a lasciare inpregiudicata la questione, mentre attende di essere discussa alla Camera, la legge sulla proprietà commerciale, legge che con la sua piena applicazione potrà sola integrare il pieno riconoscimento della proprietà edilizia, avvenuto con l'abolizione del regime vincolistico.

In vista di ciò, riteniamo quindi che il lasciare la questione impregiudicata debba significare continuazione dello stato attuale, sino alla approvazione della legge sulla proprietà commerciale, che sola potrà essere presidiata da classe degli Esercenti e Negozianti in materia di locazioni.

Beneficenza a mezzo della "Patria".

CASA DI RICOVERO. — In memoria della madre: Umberto Chiurio lire 200.

SOCIETA' INFANZIA. — In memoria della madre: Umberto Chiurio lire 200.

GROCE ROSSA. — In morte del ten. col. Cortellazzi Vittorio: cav. Chisichia Andrea 10.

CONGREGAZIONE DI CARITA'. — In memoria della madre: Umberto Chiurio 800 — del ten. col. Cortellazzi Vittorio: ing. Antonio Piani-Torres di Poccina 20.

FUNEBRI MODOTTI

Nelle ore antimeridiane di ieri è stata accompagnata all'ultima dimora la salma del compianto Luigi Modotti, padre del cassiere della Banca d'Italia, sig. Piero e di altri suoi figli.

Precedevano il mesto corteo le insegne religiose; quindi le corone: bellissima quella portante la scritta «Il direttore ed il personale della Banca d'Italia». Appesa al carro funebre spiccava la grande corona di fiori freschi della famiglia.

Dietro la bara venivano i figli, alcuni congiunti ed una folla di persone, fra cui varie donne in gramaglie.

Dopo le esequie, celebrate nella Chiesa Parrocchiale di S. Giorgio, il corteo funebre proseguì per il Cimitero.

Ai congiunti tutti viyissime condoglianze.

Cinema Teatro Cocchini

Oggi dalle ore 17 premiere eccezionale

Labbra di Carminio

Il suono di passione, di gioia e di deliri Interpreti Giorgio d'Arca - Dorothy Mackall

Fuori programma in concomitanza in due atti

Lupino Eroe

La preparazione il romanzo di Gastone Leroux

IL FANTASMA DELL'OPERA

CINEMA CONCERTO EDEN

«OMBRA DELL'ORIENTE»

Oggi, dalle ore 17, prime visioni del film di novità, «Ombra dell'Oriente», che potrebbe anche chiamarsi: «Il misterioso potere del fascino».

«L'interessantissimo romanzo passionale, che ha per scenario il suggestivo Oriente e per cornice i vari costumi esotici, appassionato lo spettatore, «Ombra dell'Oriente» è il terzo film (dopo «Atlantide» ed «Oriente») del ciclo dei capolavori orientali ed ha per protagonista quel meraviglioso attore che porta il nome di FRANK MAYO, nome popolarissimo e celebrato in una film che ha fatto scalpore: «Donne Viennesi».

ULTIMORA

L'on. Federzoni acclamato a Modena per una festa del lavoro

MODENA, 7. — Stamane proveniente da Milano è giunto il ministro Federzoni, che è stato ricevuto alla stazione dalle autorità civili e militari e dai capi del fascismo. Un reparto di milizia ferroviaria ha reso gli onori al Ministro. Si è subito formato un lungo corteo di automobili che ha accompagnato l'illustre ospite alla residenza municipale per il ricevimento ufficiale al quale hanno partecipato la giunta, le autorità della città e della provincia, i sindaci della provincia e le più spiccate personalità politiche ed amministrative.

Ha poi avuto luogo la cerimonia della posa della prima pietra dell'acquedotto modenese intitolato alla Maestà del Re. Sul posto erano convenute le rappresentanze della milizia, del fascio, dei sindacati, delle associazioni patriottiche e grande folla. Il ministro è stato fatto segno ad entusiastiche acclamazioni mentre le musiche suonavano l'inno Giovinetta.

Dopo la firma della pergamena, l'arcivescovo di Modena ha impartito la solenne benedizione alla pietra che poscia egli ha murata nelle fondamenta di un torrione serbatoio. Indi il prosindaco di Modena, ing. comm. Kizzi, ha pronunciato un applaudito discorso rivolgendosi un vibrante saluto a S. E. Federzoni ed esaltando l'opera del fascismo e del governo nazionale. Accolto da vivissime acclamazioni ha poscia preso la parola S. E. Federzoni che ha pronunciato un elevatissimo discorso.

Io vi porto — ha detto tra altro l'illustre uomo — il saluto affettuoso e memore del nostro Duce, di colui che coll'alto intelletto chiaro e geniale e con la mano sicura guida la Patria verso i suoi certi destini di civiltà e di potenza.

Il dopo parlato delle iniziative modenesi così continua:

Il fascismo ha debilitato tutti gli insetti, gli incapacevoli, ha spazzato via tutti coloro che usurpavano la direzione della politica italiana, proprio per questo, per assicurare alla nazione un nome rispettato e tenuto tra le genti, per assicurare al popolo un onore più alto di vita economica e di vita morale.

Parve che soltanto sapessimo odiare e combattere, ci si attribui un cieco spirito di persecuzione. Ma anche questa era una calunnia avversaria. Dovessero necessariamente causticare la piaga e ridare la sanità all'organismo della nazione.

Ecco il risultato che è raggiunto ma non bisogna sostare. Ammoniti ieri il Duce con quella sua parola che ha sempre il senso profondo della saggezza storica ed il baleno della divinità, perché sostare è retrocedere e le più fulgide mete attendono il segno della nostra conquistata romana.

Il discorso di S. E. Federzoni più volte interrotto da calorosi applausi è stato salutato alla fine da generali entusiastici applausi. Poscia il Ministro ha presenziato la cerimonia della posa della prima pietra delle case dei maestri fascisti. Indi ha assistito alla premiazione della esposizione provinciale dei fiori e dei torrelli.

E' seguita la visita alla scuola popolare di arti e mestieri, e alle ore 13 S. E. Federzoni è intervenuto in un grande banchetto che il Municipio ha offerto in suo onore nell'aula del consiglio comunale ed al quale sono intervenute oltre 250 personalità. Durante il banchetto i convitati hanno ripetutamente inneggiato a S. E. Mussolini tra grande entusiasmo.

Alle 15, S. E. Federzoni seguito dalle autorità ha visitato i lavori del grandioso tempio monumentale in memoria dei caduti in guerra, e poscia i lavori della Società Panaro ove è la sede della sezione del dopolavoro.

Viene quindi inaugurato un busto in bronzo a ricordo dei Soci della Panaro caduti in guerra, busto offerto dal dottor Guido Corvi, poi il Ministro seguito sempre dalle autorità, ha visitato rapidamente la mostra d'arte del pittore Giovanni Forghieri e dello scultore Benito Boccolari.

Il Ministro è passato quindi nella biblioteca estense ove ha ammirato la bibbia del duca Borsò ed altri cimeli. Dopo un'ora è offerto in suo onore dal prefetto Lops ed al quale sono intervenute numerosissime personalità, S. E. Federzoni, ossequio dalle autorità e acclamato da grande folla, è partito per Bologna.

Per gli avvocati baresi caduti in guerra

BARI 7. Alle ore 8 è giunto il guardasigilli S. E. Rocco ricevuto da tutte le autorità civili e militari e dai rappresentanti del fascio. Sul piazzale della stazione erano schierate molte migliaia di isoritti alle organizzazioni sindacali fasciste, che hanno entusiasticamente acclamato l'on. Rocco. Alle ore 10 il guardasigilli si è recato al palazzo di giustizia nel cui atrio è stata inaugurata una lapide in memoria degli avv. morti in guerra. Hanno pronunciato applauditi discorsi l'avv. Gennaro Venusti, il comm. Borton e S. E. Rocco.

E' seguita una grande manifestazione fascista al Politeama Petruzzelli.

Alle ore 13 il guardasigilli ha partecipato ad un banchetto offertogli dal foro e dalla magistratura. Alle ore 17 in Municipio ha offerto un ricevimento in onore del guardasigilli, il quale alle ore 18 è intervenuto ad un ricevimento offerto in suo onore dalla Federazione provinciale fascista.

Dopo la crisi del gabinetto Francese Una probabile combinazione Briand-Chaillaux

PARIGI 7. - I giornali rilevano quasi unanimemente la profonda sorpresa prodotta tanto in Francia che all'estero dalla caduta del gabinetto ed insistono sulla necessità di una rapida soluzione della crisi. Numerosi importanti giornali prevedono la costituzione di un ministero di contrazione repubblicana e fanno a questo proposito i nomi di Raoul, Peret, Chaillaux, De Monzie e Steel. I giornali ritengono indispensabile che Briand continui in ogni caso il portafoglio degli esteri e ortolano approntare i responsabili della caduta del gabinetto.

Il Journal dice che il futuro capo del governo deve essere in grado di risolvere ad ogni costo anche se necessario con lo scioglimento del parlamento, l'attuale crisi ministeriale.

Secondo il « Petit Parisien » Chaillaux avrebbe dichiarato che il futuro primo ministro più indicato di tutti sarebbe Briand.

La « Volonté » afferma che nei circoli parlamentari si considera come probabile la combinazione Briand-Chaillaux.

Briand è partito per Ginevra per prendere parte al consiglio della Società delle Nazioni.

Due valieri naufragati a Palermo

PALERMO 7. - Stanotte un violento temporale ha imperversato sulla città e sul mare apportando danni e ritardi alla navigazione.

Due valieri sono naufragati.

Il « Nuovo felice », proveniente da Trapani che è affondato sugli scogli della bandita ed il cui equipaggio ha potuto salvarsi, ed il brigantino « Madre », del compartimento di Genova proveniente da Bastia, carico di carbone che è naufragato nel golfo. Tre marinai del brigantino « Madre », sono annegati gli altri componenti dell'equipaggio hanno potuto salvarsi a stento quasi assiderati.

Il maltempo tende a calmarsi.

Il ministro degli esteri inglese a Parigi

PARIGI 7. - Il signor Chamberlain ministro degli esteri della Gran Bretagna è arrivato a Parigi alle 18,15 proveniente da Londra. Il ministro che era accompagnato da Lord Robert Cecil è stato salutato alla stazione del nord da Briand, da Lord Crevecoeur ambasciatore di Inghilterra a Parigi e da altre personalità.

Briand e Chamberlain hanno conversato brevemente in modo cordialissimo quindi il presidente del consiglio inglese è salito nell'automobile dell'ambasciata britannica.

Gli avvenimenti sportivi

Nuolari vittorioso nel Circuito Motocicl. Ostiense

ROMA, 17. — Oggi alla presenza di un folto pubblico e di numerosa personalità politica e sportiva della capitale, si è svolta sul circuito Ostiense (km. 13,750) da percorrersi 15 volte, per un totale di Km. 206,250, la prima gara di campionato italiano motociclistico.

L'inizio della gara è lento. I corridori procedono cauti, impressionati da una grave sciagura che ha colpito i loro compagni. Infatti Biondetti, Borris e Basso, a pochi chilometri dopo la partenza, al Ponte della Magliana, per uno scarto del Basso stesso, sono caduti, riportando gravissime ferite. I feriti sono trasportati subito all'ospedale della Consolazione. Il Basso è morto poco dopo. Le condizioni degli altri due sono gravi.

La gara procede. Passano Faraglia, Nuolari, Varzi, Gherzi, Moretti, Marchi, tutti applauditissimi dalla folla, che li incoraggia. Al quinto giro le posizioni; sono le seguenti: categoria 175: 1. Cantarini su «Harlette»; 2. Faraglia su «Harlette»; 3. Rossetti su «G.B.».

Categoria 250: 1. Panella su «Gallone»; 2. 55'35" e 2 quinti — 2. Gianoglio su «Garanzini» — 3. Borelli su «Connaught».

Categoria 350: 1. Nuolari su «Bianchi»; 2. 47'22" 2 quinti.

Categoria 500: 1. Varzi su «Frera», in 44'48" e un quinto — 2. Arcangeli su «Northon» — 3. Gherzi su «Guzzi».

Nel frattempo si apprende che anche Riva è caduto, ma senza alcuna conseguenza, e che Martelli, uno dei più quotati, è stato costretto al ritiro per la rottura di una molla della valvola. Si giunge alla fine della gara, e tra gli applausi della folla taglia primo il traguardo Tazio Nuolari di Mantova, della categoria 350, su motocicletta «Bianchi» per correndo i 206 chilometri in ore 2.21'0" e 4 quinti, alla media oraria di km. 87,228.

Ecco i risultati delle diverse categorie:

Categ. 175: 1. Faraglia su «Harlette» in ore 2.57" — Categ. 250: 1. Panella su «Gallone» in ore 2.51'41" e 2 quinti; 2. Piana su «Piana»; 3. Borelli su «Connaught» — Categ. 350: 1. Nuolari su «Bianchi» in 2.21'0" e 4 quinti; 2. Sarti su «Bianchi»; 3. Bontarini su «Connaught». — Categ. 500: 1. Marchi su «Sumbeano» in ore 2.28" e 2 quinti; 2. Opassi su «Triumph»; 3. Arcangeli su «Northon».

La rianata pugilistica di Milano

MILANO, 7. — Oggi, al Palazzo dello Sport, si è svolta una riunione pugilistica nella quale il campione italiano Bossio, dei pesi welters, che per la prima volta si batteva nella categoria dei pesi medi, si è incontrato col pugilista francese Rouque. L'incontro in 12 riprese è stato assai duro ed è finito con la vittoria di Bossio ai punti. L'italiano ha nettamente dominato il poderoso avversario.

Gli altri incontri hanno dato i seguenti risultati: Romano Palmucci ha battuto per K.O. in 8 riprese, il campione Contro, conquistando così il titolo di campione italiano dei pesi mediomassimi. Per la categoria dei pesi mosca Castell'ardi, ed il campione francese Trevis hanno fatto incontro nullo, in 8 riprese. Il negro Jean Joup e Bianchi dei pesi piuma hanno anch'essi fatto incontro nullo, in 10 riprese.

Vittoria francese nel Cross Country Internazionale

MILANO, 7. — Nell'Ippodromo di Gallarate, a S. Siro, si è svolta oggi, favorita da una giornata splendida, il quarto Cross Country Internazionale, organizzato dalla «Gazzetta dello Sport». Per la terza volta la gara è stata vinta da un campione francese, Tierre, del Club Sportivo Generale di Parigi, il quale ha compiuto i 12 chilometri del percorso in 41 primi e 30 secondi. Tierre, che si è portato subito alla testa del forte plotone di 130 concorrenti, ha avuto un avversario che ha minacciato per qualche tempo la sua vittoria nel fiorentino Liprei, il quale però dopo 9 chilometri è stato costretto ad abbandonare. Il campione italiano Carlo Spiccioli doveva anch'egli ritirarsi all'inizio della corsa. L'ordine di arrivo è stato il seguente: 1. Tierre in 41'30"; 2. Erba Angelo dello Sport Club Italiano di Milano in 41'45"; 3. Davoli dello Sport Nafta in 43'17"; 4. Boero Luigi dell'87.º Fanteria in 43'15"; 5. Morino della Biadese; 6. Chiesa dello Sport Club Italia; 7. Bertini dello Sport Club Lunghi; 8. Mengetti dello Sport Club Nafta.

Il premio nazionale di L. 100 mila vinto da Malacoda, a S. Siro

MILANO, 7. — Si è corso oggi all'ippodromo di S. Siro, affollatissimo, il maggior premio trotistico italiano, il premio nazionale di lire 100 mila riservato ai mezzi sangue indigeni sui 2000 m. Ecco i risultati: 1. Malacoda della scuderia «La Campana» guidato dal cav. Nello Bianchini, in 2.55; 2. Heros Millon; 3. Sorrento; 4. Alazia Vi sono stati dodici partenti.

I Campionati di Calcio

La DIVISIONE A. — Hellas e Torino 1 a 1 — Bologna b. Novara 2 a 1 — Casale b. Brescia 2 a 0 — Doria b. Internazionale 2 a 0 — Pisa b. Udinese 2 a 1 — Modena b. Legnano 2 a 0.

La DIVISIONE B. — Genoa b. Milan 3 a 1 — Alessandria b. Parma 2 a 0 — Pro Verelli b. Mantova 3 a 0 — Juventus b. Padova 3 a 2 — Livorno b. Cremonese 2 a 1 — Reggiana e Sampierdarena 1 a 1.

La DIVISIONE C. — Olympia b. Vicenza 2 a 0 — Gloria e Pro Gorizia 1 a 1 — Triestino b. Dolo 2 a 1 — Treviso b. Monfalcone 5 a 1.

La DIVISIONE D. (Veneto-Giuliano). — Olympia b. Vicenza 2 a 0 — Gloria e Pro Gorizia 1 a 1 — Triestino b. Dolo 2 a 1 — Treviso b. Monfalcone 5 a 1.

La DIVISIONE E. — Italia Gradisca e G. S. Fiume, 3 a 3. — Portogruaro b. S. Vito al Tagliamento 7 a 0.

La gara funesta da un grave incidente Un morto e due feriti

ROMA, 17. — Oggi alla presenza di un folto pubblico e di numerosa personalità politica e sportiva della capitale, si è svolta sul circuito Ostiense (km. 13,750) da percorrersi 15 volte, per un totale di Km. 206,250, la prima gara di campionato italiano motociclistico.

L'inizio della gara è lento. I corridori procedono cauti, impressionati da una grave sciagura che ha colpito i loro compagni. Infatti Biondetti, Borris e Basso, a pochi chilometri dopo la partenza, al Ponte della Magliana, per uno scarto del Basso stesso, sono caduti, riportando gravissime ferite. I feriti sono trasportati subito all'ospedale della Consolazione. Il Basso è morto poco dopo. Le condizioni degli altri due sono gravi.

La gara procede. Passano Faraglia, Nuolari, Varzi, Gherzi, Moretti, Marchi, tutti applauditissimi dalla folla, che li incoraggia. Al quinto giro le posizioni; sono le seguenti: categoria 175: 1. Cantarini su «Harlette»; 2. Faraglia su «Harlette»; 3. Rossetti su «G.B.».

Categoria 250: 1. Panella su «Gallone»; 2. 55'35" e 2 quinti — 2. Gianoglio su «Garanzini» — 3. Borelli su «Connaught».

Categoria 350: 1. Nuolari su «Bianchi»; 2. 47'22" 2 quinti.

Categoria 500: 1. Varzi su «Frera», in 44'48" e un quinto — 2. Arcangeli su «Northon» — 3. Gherzi su «Guzzi».

Nel frattempo si apprende che anche Riva è caduto, ma senza alcuna conseguenza, e che Martelli, uno dei più quotati, è stato costretto al ritiro per la rottura di una molla della valvola. Si giunge alla fine della gara, e tra gli applausi della folla taglia primo il traguardo Tazio Nuolari di Mantova, della categoria 350, su motocicletta «Bianchi» per correndo i 206 chilometri in ore 2.21'0" e 4 quinti, alla media oraria di km. 87,228.

Ecco i risultati delle diverse categorie:

Categ. 175: 1. Faraglia su «Harlette» in ore 2.57" — Categ. 250: 1. Panella su «Gallone» in ore 2.51'41" e 2 quinti; 2. Piana su «Piana»; 3. Borelli su «Connaught». — Categ. 350: 1. Nuolari su «Bianchi» in 2.21'0" e 4 quinti; 2. Sarti su «Bianchi»; 3. Bontarini su «Connaught». — Categ. 500: 1. Marchi su «Sumbeano» in ore 2.28" e 2 quinti; 2. Opassi su «Triumph»; 3. Arcangeli su «Northon».

La rianata pugilistica di Milano

MILANO, 7. — Oggi, al Palazzo dello Sport, si è svolta una riunione pugilistica nella quale il campione italiano Bossio, dei pesi welters, che per la prima volta si batteva nella categoria dei pesi medi, si è incontrato col pugilista francese Rouque. L'incontro in 12 riprese è stato assai duro ed è finito con la vittoria di Bossio ai punti. L'italiano ha nettamente dominato il poderoso avversario.

Gli altri incontri hanno dato i seguenti risultati: Romano Palmucci ha battuto per K.O. in 8 riprese, il campione Contro, conquistando così il titolo di campione italiano dei pesi mediomassimi. Per la categoria dei pesi mosca Castell'ardi, ed il campione francese Trevis hanno fatto incontro nullo, in 8 riprese. Il negro Jean Joup e Bianchi dei pesi piuma hanno anch'essi fatto incontro nullo, in 10 riprese.

Vittoria francese nel Cross Country Internazionale

MILANO, 7. — Nell'Ippodromo di Gallarate, a S. Siro, si è svolta oggi, favorita da una giornata splendida, il quarto Cross Country Internazionale, organizzato dalla «Gazzetta dello Sport». Per la terza volta la gara è stata vinta da un campione francese, Tierre, del Club Sportivo Generale di Parigi, il quale ha compiuto i 12 chilometri del percorso in 41 primi e 30 secondi. Tierre, che si è portato subito alla testa del forte plotone di 130 concorrenti, ha avuto un avversario che ha minacciato per qualche tempo la sua vittoria nel fiorentino Liprei, il quale però dopo 9 chilometri è stato costretto ad abbandonare. Il campione italiano Carlo Spiccioli doveva anch'egli ritirarsi all'inizio della corsa. L'ordine di arrivo è stato il seguente: 1. Tierre in 41'30"; 2. Erba Angelo dello Sport Club Italiano di Milano in 41'45"; 3. Davoli dello Sport Nafta in 43'17"; 4. Boero Luigi dell'87.º Fanteria in 43'15"; 5. Morino della Biadese; 6. Chiesa dello Sport Club Italia; 7. Bertini dello Sport Club Lunghi; 8. Mengetti dello Sport Club Nafta.

Il premio nazionale di L. 100 mila vinto da Malacoda, a S. Siro

MILANO, 7. — Si è corso oggi all'ippodromo di S. Siro, affollatissimo, il maggior premio trotistico italiano, il premio nazionale di lire 100 mila riservato ai mezzi sangue indigeni sui 2000 m. Ecco i risultati: 1. Malacoda della scuderia «La Campana» guidato dal cav. Nello Bianchini, in 2.55; 2. Heros Millon; 3. Sorrento; 4. Alazia Vi sono stati dodici partenti.

I Campionati di Calcio

La DIVISIONE A. — Hellas e Torino 1 a 1 — Bologna b. Novara 2 a 1 — Casale b. Brescia 2 a 0 — Doria b. Internazionale 2 a 0 — Pisa b. Udinese 2 a 1 — Modena b. Legnano 2 a 0.

La DIVISIONE B. — Genoa b. Milan 3 a 1 — Alessandria b. Parma 2 a 0 — Pro Verelli b. Mantova 3 a 0 — Juventus b. Padova 3 a 2 — Livorno b. Cremonese 2 a 1 — Reggiana e Sampierdarena 1 a 1.

La DIVISIONE C. — Olympia b. Vicenza 2 a 0 — Gloria e Pro Gorizia 1 a 1 — Triestino b. Dolo 2 a 1 — Treviso b. Monfalcone 5 a 1.

La DIVISIONE D. (Veneto-Giuliano). — Olympia b. Vicenza 2 a 0 — Gloria e Pro Gorizia 1 a 1 — Triestino b. Dolo 2 a 1 — Treviso b. Monfalcone 5 a 1.

La DIVISIONE E. — Italia Gradisca e G. S. Fiume, 3 a 3. — Portogruaro b. S. Vito al Tagliamento 7 a 0.

La rianata pugilistica di Milano

MILANO, 7. — Oggi, al Palazzo dello Sport, si è svolta una riunione pugilistica nella quale il campione italiano Bossio, dei pesi welters, che per la prima volta si batteva nella categoria dei pesi medi, si è incontrato col pugilista francese Rouque. L'incontro in 12 riprese è stato assai duro ed è finito con la vittoria di Bossio ai punti. L'italiano ha nettamente dominato il poderoso avversario.

Gli altri incontri hanno dato i seguenti risultati: Romano Palmucci ha battuto per K.O. in 8 riprese, il campione Contro, conquistando così il titolo di campione italiano dei pesi mediomassimi. Per la categoria dei pesi mosca Castell'ardi, ed il campione francese Trevis hanno fatto incontro nullo, in 8 riprese. Il negro Jean Joup e Bianchi dei pesi piuma hanno anch'essi fatto incontro nullo, in 10 riprese.

Vittoria francese nel Cross Country Internazionale

MILANO, 7. — Nell'Ippodromo di Gallarate, a S. Siro, si è svolta oggi, favorita da una giornata splendida, il quarto Cross Country Internazionale, organizzato dalla «Gazzetta dello Sport». Per la terza volta la gara è stata vinta da un campione francese, Tierre, del Club Sportivo Generale di Parigi, il quale ha compiuto i 12 chilometri del percorso in 41 primi e 30 secondi. Tierre, che si è portato subito alla testa del forte plotone di 130 concorrenti, ha avuto un avversario che ha minacciato per qualche tempo la sua vittoria nel fiorentino Liprei, il quale però dopo 9 chilometri è stato costretto ad abbandonare. Il campione italiano Carlo Spiccioli doveva anch'egli ritirarsi all'inizio della corsa. L'ordine di arrivo è stato il seguente: 1. Tierre in 41'30"; 2. Erba Angelo dello Sport Club Italiano di Milano in 41'45"; 3. Davoli dello Sport Nafta in 43'17"; 4. Boero Luigi dell'87.º Fanteria in 43'15"; 5. Morino della Biadese; 6. Chiesa dello Sport Club Italia; 7. Bertini dello Sport Club Lunghi; 8. Mengetti dello Sport Club Nafta.

Il premio nazionale di L. 100 mila vinto da Malacoda, a S. Siro

MILANO, 7. — Si è corso oggi all'ippodromo di S. Siro, affollatissimo, il maggior premio trotistico italiano, il premio nazionale di lire 100 mila riservato ai mezzi sangue indigeni sui 2000 m. Ecco i risultati: 1. Malacoda della scuderia «La Campana» guidato dal cav. Nello Bianchini, in 2.55; 2. Heros Millon; 3. Sorrento; 4. Alazia Vi sono stati dodici partenti.

I Campionati di Calcio

La DIVISIONE A. — Hellas e Torino 1 a 1 — Bologna b. Novara 2 a 1 — Casale b. Brescia 2 a 0 — Doria b. Internazionale 2 a 0 — Pisa b. Udinese 2 a 1 — Modena b. Legnano 2 a 0.

La DIVISIONE B. — Genoa b. Milan 3 a 1 — Alessandria b. Parma 2 a 0 — Pro Verelli b. Mantova 3 a 0 — Juventus b. Padova 3 a 2 — Livorno b. Cremonese 2 a 1 — Reggiana e Sampierdarena 1 a 1.

La DIVISIONE C. — Olympia b. Vicenza 2 a 0 — Gloria e Pro Gorizia 1 a 1 — Triestino b. Dolo 2 a 1 — Treviso b. Monfalcone 5 a 1.

La DIVISIONE D. (Veneto-Giuliano). — Olympia b. Vicenza 2 a 0 — Gloria e Pro Gorizia 1 a 1 — Triestino b. Dolo 2 a 1 — Treviso b. Monfalcone 5 a 1.

La DIVISIONE E. — Italia Gradisca e G. S. Fiume, 3 a 3. — Portogruaro b. S. Vito al Tagliamento 7 a 0.

Il premio nazionale di L. 100 mila vinto da Malacoda, a S. Siro

MILANO, 7. — Si è corso oggi all'ippodromo di S. Siro, affollatissimo, il maggior premio trotistico italiano, il premio nazionale di lire 100 mila riservato ai mezzi sangue indigeni sui 2000 m. Ecco i risultati: 1. Malacoda della scuderia «La Campana» guidato dal cav. Nello Bianchini, in 2.55; 2. Heros Millon; 3. Sorrento; 4. Alazia Vi sono stati dodici partenti.

I Campionati di Calcio

La DIVISIONE A. — Hellas e Torino 1 a 1 — Bologna b. Novara 2 a 1 — Casale b. Brescia 2 a 0 — Doria b. Internazionale 2 a 0 — Pisa b. Udinese 2 a 1 — Modena b. Legnano 2 a 0.

La DIVISIONE B. — Genoa b. Milan 3 a 1 — Alessandria b. Parma 2 a 0 — Pro Verelli b. Mantova 3 a 0 — Juventus b. Padova 3 a 2 — Livorno b. Cremonese 2 a 1 — Reggiana e Sampierdarena 1 a 1.

La DIVISIONE C. — Olympia b. Vicenza 2 a 0 — Gloria e Pro Gorizia 1 a 1 — Triestino b. Dolo 2 a 1 — Treviso b. Monfalcone 5 a 1.

La DIVISIONE D. (Veneto-Giuliano). — Olympia b. Vicenza 2 a 0 — Gloria e Pro Gorizia 1 a 1 — Triestino b. Dolo 2 a 1 — Treviso b. Monfalcone 5 a 1.

La DIVISIONE E. — Italia Gradisca e G. S. Fiume, 3 a 3. — Portogruaro b. S. Vito al Tagliamento 7 a 0.

Il premio nazionale di L. 100 mila vinto da Malacoda, a S. Siro

MILANO, 7. — Si è corso oggi all'ippodromo di S. Siro, affollatissimo, il maggior premio trotistico italiano, il premio nazionale di lire 100 mila riservato ai mezzi sangue indigeni sui 2000 m. Ecco i risultati: 1. Malacoda della scuderia «La Campana» guidato dal cav. Nello Bianchini, in 2.55; 2. Heros Millon; 3. Sorrento; 4. Alazia Vi sono stati dodici partenti.

I Campionati di Calcio

La DIVISIONE A. — Hellas e Torino 1 a 1 — Bologna b. Novara 2 a 1 — Casale b. Brescia 2 a 0 — Doria b. Internazionale 2 a 0 — Pisa b. Udinese 2 a 1 — Modena b. Legnano 2 a 0.

La DIVISIONE B. — Genoa b. Milan 3 a 1 — Alessandria b. Parma 2 a 0 — Pro Verelli b. Mantova 3 a 0 — Juventus b. Padova 3 a 2 — Livorno b. Cremonese 2 a 1 — Reggiana e Sampierdarena 1 a 1.

La DIVISIONE C. — Olympia b. Vicenza 2 a 0 — Gloria e Pro Gorizia 1 a 1 — Triestino b. Dolo 2 a 1 — Treviso b. Monfalcone 5 a 1.

La DIVISIONE D. (Veneto-Giuliano). — Olympia b. Vicenza 2 a 0 — Gloria e Pro Gorizia 1 a 1 — Triestino b. Dolo 2 a 1 — Treviso b. Monfalcone 5 a 1.

La DIVISIONE E. — Italia Gradisca e G. S. Fiume, 3 a 3. — Portogruaro b. S. Vito al Tagliamento 7 a 0.

Il premio nazionale di L. 100 mila vinto da Malacoda, a S. Siro

MILANO, 7. — Si è corso oggi all'ippodromo di S. Siro, affollatissimo, il maggior premio trotistico italiano, il premio nazionale di lire 100 mila riservato ai mezzi sangue indigeni sui 2000 m. Ecco i risultati: 1. Malacoda della scuderia «La Campana» guidato dal cav. Nello Bianchini, in 2.55; 2. Heros Millon; 3. Sorrento; 4. Alazia Vi sono stati dodici partenti.

I Campionati di Calcio

La DIVISIONE A. — Hellas e Torino 1 a 1 — Bologna b. Novara 2 a 1 — Casale b. Brescia 2 a 0 — Doria b. Internazionale 2 a 0 — Pisa b. Udinese 2 a 1 — Modena b. Legnano 2 a 0.

La DIVISIONE B. — Genoa b. Milan 3 a 1 — Alessandria b. Parma 2 a 0 — Pro Verelli b. Mantova 3 a 0 — Juventus b. Padova 3 a 2 — Livorno b. Cremonese 2 a 1 — Reggiana e Sampierdarena 1 a 1.

La DIVISIONE C. — Olympia b. Vicenza 2 a 0 — Gloria e Pro Gorizia 1 a 1 — Triestino b. Dolo 2 a 1 — Treviso b. Monfalcone 5 a 1.

La DIVISIONE D. (Veneto-Giuliano). — Olympia b. Vicenza 2 a 0 — Gloria e Pro Gorizia 1 a 1 — Triestino b. Dolo 2 a 1 — Treviso b. Monfalcone 5 a 1.

La DIVISIONE E. — Italia Gradisca e G. S. Fiume, 3 a 3. — Portogruaro b. S. Vito al Tagliamento 7 a 0.

Il premio nazionale di L. 100 mila vinto da Malacoda, a S. Siro

MILANO, 7. — Si è corso oggi all'ippodromo di S. Siro, affollatissimo, il maggior premio trotistico italiano, il premio nazionale di lire 100 mila riservato ai mezzi sangue indigeni sui 2000 m. Ecco i risultati: 1. Malacoda della scuderia «La Campana» guidato dal cav. Nello Bianchini, in 2.55; 2. Heros Millon; 3. Sorrento; 4. Alazia Vi sono stati dodici partenti.

I Campionati di Calcio

La DIVISIONE A. — Hellas e Torino 1 a 1 — Bologna b. Novara 2 a 1 — Casale b. Brescia 2 a 0 — Doria b. Internazionale 2 a 0 — Pisa b. Udinese 2 a 1 — Modena b. Legnano 2 a 0.

La DIVISIONE B. — Genoa b. Milan 3 a 1 — Alessandria b. Parma 2 a 0 — Pro Verelli b. Mantova 3 a 0 — Juventus b. Padova 3 a 2 — Livorno b. Cremonese 2 a 1 — Reggiana e Sampierdarena 1 a 1.

La DIVISIONE C. — Olympia b. Vicenza 2 a 0 — Gloria e Pro Gorizia 1 a 1 — Triestino b. Dolo 2 a 1 — Treviso b. Monfalcone 5 a 1.

La DIVISIONE D. (Veneto-Giuliano). — Olympia b. Vicenza 2 a 0 — Gloria e Pro Gorizia 1 a 1 — Triestino b. Dolo 2 a 1 — Treviso b. Monfalcone 5 a 1.

La DIVISIONE E. — Italia Gradisca e G. S. Fiume, 3 a 3. — Portogruaro b. S. Vito al Tagliamento 7 a 0.

Il premio nazionale di L. 100 mila vinto da Malacoda, a S. Siro

MILANO, 7. — Si è corso oggi all'ippodromo di S. Siro, affollatissimo, il maggior premio trotistico italiano, il premio nazionale di lire 100 mila riservato ai mezzi sangue indigeni sui 2000 m. Ecco i risultati: 1. Malacoda della scuderia «La Campana» guidato dal cav. Nello Bianchini, in 2.55; 2. Heros Millon; 3. Sorrento; 4. Alazia Vi sono stati dodici partenti.

I Campionati di Calcio

La DIVISIONE A. — Hellas e Torino 1 a 1 — Bologna b. Novara 2 a 1 — Casale b. Brescia 2 a 0 — Doria b. Internazionale 2 a 0 — Pisa b. Udinese 2 a 1 — Modena b. Legnano 2 a 0.

La DIVISIONE B. — Genoa b. Milan 3 a 1 — Alessandria b. Parma 2 a 0 — Pro Verelli b. Mantova 3 a 0 — Juventus b. Padova 3 a 2 — Livorno b. Cremonese 2 a 1 — Reggiana e Sampierdarena 1 a 1.

La DIVISIONE C. — Olympia b. Vicenza 2 a 0 — Gloria e Pro Gorizia 1 a 1 — Triestino b. Dolo 2 a 1 — Treviso b. Monfalcone 5 a 1.

La DIVISIONE D. (Veneto-Giuliano). — Olympia b. Vicenza 2 a 0 — Gloria e Pro Gorizia 1 a 1 — Triestino b. Dolo 2 a 1 — Treviso b. Monfalcone 5 a 1.

La DIVISIONE E. — Italia Gradisca e G. S. Fiume, 3 a 3. — Portogruaro b. S. Vito al Tagliamento 7 a 0.

Il premio nazionale di L. 100 mila vinto da Malacoda, a S. Siro

MILANO, 7. — Si è corso oggi all'ippodromo di S. Siro, affollatissimo, il maggior premio trotistico italiano, il premio nazionale di lire 100 mila riservato ai mezzi sangue indigeni sui 2000 m. Ecco i risultati: 1. Malacoda della scuderia «La Campana» guidato dal cav. Nello Bianchini, in 2.55; 2. Heros Millon; 3. Sorrento; 4. Alazia Vi sono stati dodici partenti.

I Campionati di Calcio

La DIVISIONE A. — Hellas e Torino 1 a 1 — Bologna b. Novara 2 a 1 — Casale b. Brescia 2 a 0 — Doria b. Internazionale 2 a 0 — Pisa b. Udinese 2 a 1 — Modena b. Legnano 2 a 0.

La DIVISIONE B. — Genoa b. Milan 3 a 1 — Alessandria b. Parma 2 a 0 — Pro Verelli b. Mantova 3 a 0 — Juventus b. Padova 3 a 2 — Livorno b. Cremonese 2 a 1 — Reggiana e Sampierdarena 1 a 1.

La DIVISIONE C. — Olympia b. Vicenza 2 a 0 — Gloria e Pro Gorizia 1 a 1 — Triestino b. Dolo 2 a 1 — Treviso b. Monfalcone 5 a 1.

La DIVISIONE D. (Veneto-Giuliano). — Olympia b. Vicenza 2 a 0 — Gloria e Pro Gorizia 1 a 1 — Triestino b. Dolo 2 a 1 — Treviso b. Monfalcone 5 a 1.

La DIVISIONE E. — Italia Gradisca e G. S. Fiume, 3 a 3. — Portogruaro b. S. Vito al Tagliamento 7 a 0.

Il premio nazionale di L. 100 mila vinto da Malacoda, a S. Siro

MILANO, 7. — Si è corso oggi all'ippodromo di S. Siro, affollatissimo, il maggior premio trotistico italiano, il premio nazionale di lire 100 mila riservato ai mezzi sangue indigeni sui 2000 m. Ecco i risultati: 1. Malacoda della scuderia «La Campana» guidato dal cav. Nello Bianchini, in 2.55; 2. Heros Millon; 3. Sorrento; 4. Alazia Vi sono stati dodici partenti.

I Campionati di Calcio

La DIVISIONE A. — Hellas e Torino 1 a 1 — Bologna b. Novara 2 a 1 — Casale b. Brescia 2 a 0 — Doria b. Internazionale 2 a 0 — Pisa b. Udinese 2 a 1 — Modena b. Legnano 2 a 0.

La DIVISIONE B. — Genoa b. Milan 3 a 1 — Alessandria b. Parma 2 a 0 — Pro Verelli b. Mantova 3 a 0 — Juventus b. Padova 3 a 2 — Livorno b. Cremonese 2 a 1 — Reggiana e Sampierdarena 1 a 1.

La DIVISIONE C. — Olympia b. Vicenza 2 a 0 — Gloria e Pro Gorizia 1 a 1 — Triestino b. Dolo 2 a 1 — Treviso b. Monfalcone 5 a 1.

La DIVISIONE D. (Veneto-Giuliano

La riunione delle Patronesse della Fiera Pasquale di Beneficenza

Sabato scorso, alle ore 17, ebbe luogo, nella sala della Loggia Municipale, la riunione delle signore Patronesse della Grande Fiera Pasquale di Beneficenza, convocata dal Presidente del Comitato esecutivo S. E. il bar. Elio Morpurgo. Erano presenti la nobildonna Flora Ricci consorte del nostro Prefetto, il Commissario Prefettizio cav. aff. Barbieri, i Presidenti di tutte le Associazioni promotrici e cioè: contessa Elodia di Caporiccio, comm. Pizzio, cav. Doretto, cav. Larocca, la signora Camilla Kechler ved. Pecile, e un gruppo di altre gentili e distinte signore (delle quali rinunciamo a far il nome per non incorrere in involontarie omissioni). Per la verità, il concorso delle signore Patronesse a questa adunanza non fu così numeroso come sarebbe stato bello e desiderabile, e comunque non dubitiamo che anche le molte che non poterono intervenire, si stringeranno volentieri intorno ai promotori e agli organizzatori della benefica Fiera, portando il contributo della loro opera preziosa. S. E. il bar. Morpurgo rivolse alle signore Patronesse le seguenti nobili parole:

Gentili Signore!
Una simpatica consuetudine, che veramente onora la nostra città, vuole che ogni anno la ricorrenza Pasquale sia celebrata a Udine con un rito d'amore, con una manifestazione solenne di solidarietà umana e sociale.

La tradizionale Fiera benefica, affermata ormai come una Istituzione, si effettuerà anche quest'anno, alimentatrice di molteplici e provvide opere di carità. E noi tutti dobbiamo fermamente volere ed assiduamente agire perché la Pesca abbia a riuscire non inferiore alle altre volte, come esigono i fini nobilissimi che l'iniziativa propone.

A Voi gentili signore, è in gran parte commesso l'esito della nostra intrapresa; a Voi ed al Vostro efficace zelo di propagandiste è affidato il compito delicato ed importantissimo di ottenere dall'altri generosità i doni che dovranno rendere attrattiva la Fiera; in Voi e nella Vostra fede ardente è riposta la speranza o piuttosto la certezza che numerosissimo sarà il concorso del pubblico e generoso sarà l'obolo che ciascuno vorrà offrire in questa circostanza.

Apostoli di quella fede — la fede dell'umana bontà — voi visiterete gli amici ed i conoscenti, buserete all'uscio degli umili ed a quello dei ricchi, ovunque diffonderete la novella del rito con cui sarà consacrata ancora una volta la comunione Pasquale, ovunque chiedendo un tangibile pegno di paterna liberalità.

La Vostra Missione lo so, non è agevole: sterminati sono i campi che attingono la vitale linfa delle fonti di beneficenza cittadina, la quale per mille rivoli continuamente si espande.

Ma Udine nostra, che mai rifiutò il suo contributo pronto e cospicuo — alle opere utili e pietose, Udine risponderà come sempre — con mirabile slancio — al Vostro appello gentile ed al Vostro affettuoso grido.

E Voi attingerete lena inesauribile dalla visione dello scopo santo cui tende l'opera alla quale ci siamo accinti.

Pensate che dal frutto della Vostra azione tanti poveri bimbi, deboli o malati, bimbi ai quali mai sorride l'ora di gioia, mai fu detta una parola di tenerezza, attendono le cure fisiche e morali, che, dando vigore ai loro gracili corpi e luce agli animi loro intorpiditi, ne faranno uomini utili a se stessi ed al Paese. Considerate che tanti vecchi impotenti, tante inesperte giovinette prive di ogni mezzo e di ogni aiuto, tante famiglie orbate dal loro capo si ripromettono da Voi un soccorso che valga a dissipare l'incubo angoscioso dell'incerto domani, ricordatevi, che tanti naufraghi della vita sperano ansiosi della vostra abnegazione volenterosa, l'aiuto che li salvi dalle acque perigliose, l'appoggio providenziale che loro permetta di uscire al pelago alla riva.

La consapevolezza del bene che deriva dall'opera vostra vi sia viatico confortatore; una nobile gara tra Voi si impegni per il primato di questo cimento di pietà; ognuna di Voi, come ape industrie e sapiente, tragga dal fiore della carità copiosa raccolta, che diverrà poi dolce nettare di consolazione.

Fate, signore gentili, che in quest'anno — l'anno del santo d'Assisi — la giornata pasquale sia più che mai foriera di quella luce radiosa di bontà che riscalda, di quella luce che sopra ogni altra è fare di civile progresso; fate che la nostra festa sia manifestazione imponente d'amore, «Amor di vero ben pien di letizia», fate che a tutti, così a quelli che vi parteciperanno per dare il loro obolo, come a quelli che ne ricaveranno un aiuto, e essa sia dispensiera di serena letizia, letizia che trascende ogni dolore.

Parlo poscia il Commissario Prefettizio, portando alla nobile iniziativa il plauso personale e l'adesione del Comune, ed esprimendo il voto che — auspici le gentili signore di Udine — la tradizionale Festa di Carità abbia a conseguire anche quest'anno il successo che le arrise sempre in passato.

Misera fino di una giovane

Sabato verso mezzogiorno, al passaggio del diretto proveniente da Venezia, in arrivo alla nostra stazione alle 11.55, all'altezza del casello 125 una giovane sventurata trovava orribile morte, gettandosi sotto il treno.

Un quarto d'ora circa, prima del passaggio del diretto, dal casellante fu notata una signorina che passeggiava lentamente a fianco i binari.

Al sopraggiungere del treno la giovane andò incontro al convoglio che velocemente avanzava. Se n'accorse il macchinista e diede prontamente mano ai freni. Purtroppo non in tempo per evitare la catastrofe.

Infatti la macchina investiva in pieno la giovane travolgendola sotto i pesanti ruote.

Dal treno scese il personale e vari viaggiatori che raccolsero i miseri resti della infelicitissima giovane uccisa sul colpo.

Per le indagini del triste caso, prontamente arrivò sul posto il Maresciallo Bellomo, comandante la stazione Carabinieri di Porta Aquileia.

Accanto alla vittima fu rinvenuta una borsetta con entro circa 100 lire, altri piccoli oggetti femminili, una fotografia e varie carte.

Da queste ultime fu possibile riconoscere la giovane: trattasi di certa Luisa Piccaro fu Angelo di anni 23 da Torreano di Cividale.

Entro la borsetta furono trovate quattro lettere indirizzate: una al fidanzato Alfredo Fantini, falegname di Basandella, una alla madre residente in Francia, una alla sorella Alice a Milano e l'ultima agli Zii Pascolino e Gerardo di Torreano di Cividale.

Dalle lettere si apprende come la Piccaro abbia voluto mettere fine ai suoi giorni; per troncare un'esistenza infelice. In quella diretta al fidanzato infatti ella dichiara che preferisce togliersi la vita che seguire una via ben più triste; fu povera ma si mantenne onesta e che tutto il suo amore fu per il fidanzato.

Alla mamma ed agli zii manda l'estremo addio implorando il loro perdono.

Cadavere identificato

Nel giornale di venerdì, demmo notizia del rinvenimento di una annegata nelle acque del ledra.

L'altro ieri nel pomeriggio solamente, la misera fu identificata: trattasi di certa Antonia Bazzaro maritata Mecchi da Rive d'Arcano, gettata nelle acque del Ledra a scopo suicida, in seguito a dispiaceri di famiglia.

GIOVINETTO INVESTITO DA UN'AUTOMOBILE

L'altro ieri, verso le 14, l'automobile del Campo d'Aviazione di Camporomido, diretta a Udine, giunse nei pressi della Rotonda, accidentalmente investiva l'undicenne Luigi Missoni di Giuseppe di Udine.

Avendo il Missoni riportato lesioni di una certa gravità, con la stessa automobile, fu trasportato al Civico Ospedale. Qui gli fu riscontrato la probabile frattura del terzo superiore dell'omero sinistro.

Fu giudicato guaribile in 20 giorni salvo complicazioni.

Una terribile lettera minatoria

L'avv. cav. Gio. Batta Della Rovere, abitante nella nostra città, in via Rialto, ricevette giorni fa una lettera minatoria, scritta col l'inchostro rosso, da inesperta mano, nonché zeppa di errori grammaticali e ortografici. In essa si intimava all'avv. Della Rovere, che ha vasti possedimenti in quel di Magredis, di depositare quattromila lire in una banca, nell'orto della sua villa, sita nel suddetto paese. In caso contrario, si minacciava nientemeno che l'incendio della villa e la strage dei famigliari dell'avvocato. La lettera era datata da Moimacco.

L'avv. Della Rovere denunciò il fatto all'Autorità a questa iniziò attive indagini, che portarono all'arresto del pregiudicato Edoardo Comello di Gio. Batta di anni 23, nato a Povoletto e residente a Magredis, in casa di costui fu trovata una boccetta d'inchostro rosso e, sottoposto l'individuo ad un saggio calligrafico, si riscontrarono errori simili a quelli della lettera minatoria.

BOLETTINO DELLO STATO CIVILE

(dal 28 febbraio al 6 marzo)
Maschi: nati vivi N. 7; nati esposti n. 1. Femmine: nate vive N. 15; nate morte una; nate esposte N. 3. Totale nascite 27.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO
Buriola Pasq. cam. con Petris Martina sarta — De Pauli Gus. cam. con Viola-Violetta sarta — Godi Bruno uff. P. S. con D'Anzileri Elviro civile — Saggi Leo rag. con Tomasselli Er. civ. — Nobile Ottaviano poss. con Arzillo Armellina op. — Chiodo Donato ind. con Pugliese Maria casalinga.

MATRIMONI
De Faccio Guglielmo elettr. con Brusattin Luigia casalinga.

MORTI
Minotti Chirio Luigia fu Val. a. 71 agitata — Tiberi Almerigo a. 52 pens. — Dalla Mura Carlo di Gino a. 3 — Filippighi Martini Anna fu Gio. a. 93 cas. — Battaino Luigi di Fausto a. 1 — Fasano Luigi fu Ang. a. 44 murat. — Foraboschi Piosio Anna fu Gus. a. 66 cas. — Adamo zucco Rosa fu G. B. a. 69 casal. — Cortellazzi cav. Vittorio fu Onof. a. 65 pens. — Colautti Tomati Augusta fu Luigi anni 80 cas. — Pers Placida mesi 5. — Comino Giovanni fu Val. anni 67 fabbro — Visintini Fabij di G. B. anni 3 — Antoninotti Fortunato di Ferd. anni 3 — Abram-Fattori Teresa fu Dom. anni 85 casal. — Venuti Furlano Adelaide fu Eug. anni 65 cas. — Modotti Luigi fu Pietro anni 80 agric. — Tis Giulio fu Gus. anni 9 scolaro — Castelli Benvenuta giorni 3 scolaro — Giuseppe fu Mich. anni 81 agric. — Pasinati Maria di Val. dom. anni 27 — Forghieri Biondi Gio. anni 30 casal. — Bravin Teresa di Gio. anni 1 — Carpi Giovanni Maria di Gugl. sarta anni 19 — Gorassini Mariuzza Maria di Luca anni 34 casal. — Baldassi Giuditta fu Val. anni 48 casal. — Piccini Maria di Gugl. mesi 3. — Totale morti N. 27 dei quali cinque appartenenti ad altri Comuni.

L'ACQUA ANTICANIZIE-MIGONE



è un preparato speciale le indicato per ridonare ai CAPELLI BIANCHI ed indeboliti, colore, bellezza e vitalità della prima giovinezza. Non macchia né la biancheria, né la pelle e si adopera colla massima facilità e speditezza.

SI SPEDISCE CON TUTTA SEGRETEZZA dal deposito generale

MIGONE e C. - Via Dretici Milano

L'acqua ANTICANIZIE-MIGONE è in vendita anche da tutti i farmacisti, profumieri e droghieri

CREMA MARSALA DEPAUL



Togliamo da "Il Giornale del Medico".
Durante la mia pratica ho avuto occasione di constatare innumerevoli volte che la Crema Marsala Depaul, somministrata a cucchiaini, di latta con l'acqua, a bambini gracili, oleo-splendidi e sulfati, vale a dire in pochi giorni i bambini migliorano sensibilmente a vista d'occhio, in brevissimo tempo aumentano di peso, in casi di inappetenza riacquistano l'appetito.

In coscienza mi sento obbligato di consigliare le madri a somministrare ai bambini la Crema Marsala Depaul.

Depaul
Levatrice
GIUSEPPE IN A
VED. BUTTI-
GNONI - Trieste

Guardarsi dalle imitazioni; osservando che l'etichetta fascetta, tappo e capsula portano il nome del suo inventore. ATTILIO DEPAUL

Società Apistica Friulana UDINE

Fogli cerei garantiti puri - arnie ecc. presso Fiorista Pravianzi - Via Manin - Vendita minima presso Fiorista Pravianzi - Cooperativa consumo (Via Trenti e Rialto) Pasticceria Porto

Sede Società presso Cattedra Agricoltura
Via Prefettura 12

Gabinetto Dentistico
Dott. D. Venchiarutti

Diplomato nelle Cliniche di Vienna e Budapest

Estrazione Denti ed Operazioni
nella bocca, dolore. Guarigione dei perlostiti dentarie, dei difetti di bocca e dei denti e delle Fratture, ai massellari, Lavori perfetti in oro platino, ecc.

Via Mercatovecchio N. 41 p. I.
ore 9-12 e 14-19 (domenica 9-11)

Casa di Cura Udine
Piazza 26 Luglio
Telefono 518

MALATTIE NERVOSE
(Nervosismo, isterismo, nevralgia, paralisi, ecc.)
della

CIRCOLAZIONE E DEL RICAMBIO
(Malattie del cuore e dei vasi, gotta, reumatismo ecc.)

prof. G. CALLIGARIS dott. cav. S. PRISCOLETTI

GABINETTI DENTISTI e di protesi denteria
Dott. D. Damiani
Medico Chirurgo Specializzato

UDINE - Via Vitt. Veneto tel. 1-80
(Ingr. Via Lovaria)
ogni Domenica e Lunedì TOLMEZZO

CASA DI CURA
Dott. A. CAVARZERANI

per chirurgia ginecologica e ostetricia
Ambulatorio dalle 11 alle 13 tutti i giorni
UDINE - Via Treppo N. 12 UDINE

MALATTIE della PELLE e VENEREE
Dott. A. SCROSOPI
già Assistente Divis. Dermosifilopatica di Venezia, allievo delle Cliniche di Vienna e Parigi.

UDINE - Via Poscolle 22 - UDINE
(dalle 9 - 12 e dalle 15 - 18)
Stanze d'aspetto separate

Le Sei Giornate
di Monza - AUTODROMO
SEGNANO il TRIONFO MONDIALE
della Vettura SUPERBA 6 cilindri



su tutte le distanze su pista fino a 15.000 km. in 144 ore ininterrotte

Agenzia Automobili "O. M." - UDINE
Dott. T. DANIELI - GARAGE FRIULANO

Cambiate il colore
dei vostri abiti
secondo la moda



Tinge Stoffe

33 TIS

Linee Stoffe

Il Mobilif. **Alessandro Crippa**
Via Aquileia 64 B - UDINE - Telefono 5-41

Liquida tutti i MOBILI

d'ogni genere - solidi - di buon gusto - ben lavorati - e per ogni uso

A veri prezzi di fabbrica

Recurata lavorazione propria di Ottomane meccaniche trasformabili a letto garantite per solidità confezione interna, durata

Si garantisce la merce per lavorazione e stagionatura
Dovendo trasferirsi è disposta a cedere anche stabile proprio a condizioni ottime e dilazionate.

Ottima occasione per approfittarne

Telefono 3.66 - Unione Pubblicità Italiana

Il saluto al preside dall'Istituto Tecnico

(A. T.) Ieri al «Nazionale» il Cor. po Insegnante del nostro R. Istituto Tecnico offrì un banchetto al loro Preside cav. prof. Iacopo Tivaroni, che abbandona la nostra città per raggiungere l'Università di Cagliari. Al banchetto parteciparono anche il comm. Garassini, preside del R. Istituto Magistrale, il cav. Caterina preside del R. Liceo, il cav. Fabri per il Liceo Scientifico, e la signora Stefani per le Scuole Complementari.

Il cav. Tivaroni, figlio del Senatore Carlo Tivaroni, insigne storico del nostro risorgimento e nipote del senatore Enrico Tivaroni che ricopri le più alte cariche della magistratura italiana, ci lascia per raggiungere la cattedra di statistica e di scienza delle Finanze nella R. Università di Cagliari dopo essere stato il primo vincitore nel concorso a tale cattedra e dopo aver riportato l'unanime consenso della Commissione esaminatrice di cui facevano parte due illustri nomi: S. E. Pon. De Stefani e il sen. Einaudi, ci lascia dopo aver diretto il nostro Istituto per due anni con solerte amore e con vigile occhio di persona dotta e di uomo di cuore.

Al brindisi parlò il prof. Roviglio vice preside dell'Istituto e portò il saluto grato e memore degli insegnanti tutti che fanno al caro loro superiore il più fervido augurio. Parlò ancora il prof. Morcelli, esaltando la capacità scientifica del prof. Tivaroni e infine chiuse il brindisi l'alata parola del comm. Garassini, che raccomandando al partente il ricordo dei compagni di lavoro.

Il cav. Tivaroni rispose con commosso accento alle dimostrazioni profondamente cordiali degli intervenuti esaltò la prosperità dell'Istituto, in cui l'opera costante degli insegnanti ferve nell'assiduo lavoro per la scuola e per la Patria, mandò un saluto a questa ridente terra friulana e si cambiò l'augurio che l'accompagna nel riprendere l'insegnamento.

La città, gli allievi che ricordano la buona immagine paterna si associano a questa dimostrazione di stima e di affetto e fanno ai loro Preside i più memori e grati auguri.

SINDACATO ARCHITETTI

Un gruppo di architetti si è riunito ieri allo scopo di iniziare il movimento sindacale provinciale della classe. Dopo ampia discussione sugli attuali problemi, gli intervenuti hanno deciso di pubblicare l'invito agli interessati della nostra provincia, che hanno intenzione di far parte della corporazione, di rendere nota nel più breve tempo possibile la loro adesione a tale movimento.

Entro il 30 corrente gli aderenti riceveranno l'invito per l'assemblea generale onde procedere alla formazione ufficiale del sindacato con la elezione del Direttorio.

Per chiarimenti ed adesioni rivolgersi all'architetto Miani Cesare, via Viola n. 3.

ONORIFICENZA

È stato nominato cavaliere della Corona d'Italia il sig. Giacomo Castellotti, padre del collega sig. Giuseppe capo redattore del «Giornale del Veneto».

I Castellotti, che tutti conoscono per un instancabile lavoratore, fu a Udine prima, e poi — durante la guerra — a Lissida (Albano) al servizio della Casa Reale.

Subito dopo l'armistizio, e sempre al seguito della Casa Reale, accompagnò il Re nel suo viaggio a Parigi. Congratulazioni.

IL RIBASSO DELL'INTERESSE

del buoni del Tesoro ordinari (Con decreto 8 corrente il ministro delle finanze ha fissato, a partire da lunedì 8 marzo corrente, in ragione del 5 per cento l'interesse dei buoni ordinari del Tesoro con scadenza da 9 a 12 mesi. I tassi sugli altri buoni ordinari sono stati fissati in proporzione. Rimane fermo il divieto di acquisti o rinovare buoni del Tesoro con scadenza inferiore ai sette mesi.

I COMBATTENTI FRIULANI PER IL MONUMENTO A BATTISTI

La Federazione Friulana Combattenti ha trasmesso al Comitato Nazionale di Roma, la somma complessiva di lire 2351, importo della raccolta aperta fra i combattenti friulani per la erezione del Monumento a Cesare Battisti in Bolzano.

Agli elenchi precedentemente pubblicati, che sommano a L. 2271, vanno aggiunte ancora: la Sezione di Tricesimo che ha versato lire 5, la sezione di Seguals lire 25; la Sezione di Cavasso Nuovo lire 25; e la sezione di Buia lire 25.

Con queste, ultime, tutte le Sezioni hanno risposto con entusiasmo all'appello della Federazione, rimeritandosi il compiacimento del Comitato Nazionale.

Per l'incremento cittadino

Riceviamo la seguente dal sig. D. Quintino Leoncini, presidente dell'Unione Negozianti ed Esercenti:

«Abbiamo rilevato l'articolo assennatissimo comparso nella «Patria del Friuli» in seguito all'appello lanciato dalla nostra Associazione per la costituzione di un Comitato pro Udine».

«Tale articolo richiamava l'attenzione sull'importante problema delle comunicazioni, ponendo in chiara evidenza la necessità di migliorarle come «conditio sine qua non» per l'aumento del traffico cittadino.

«A maggiore delucidazione del nostro pensiero, e mentre si prepara la riunione che dovrà sortire in Comitato in questione, dobbiamo precisare che il programma d'azione consiste nel favorire tutte quelle iniziative che danno affidamento di poter essere giovevoli all'incremento della città, o prenderne altre che possano ritenersi adeguate allo stesso scopo.

Quindi non si tratterà di un puro e semplice Comitato di festeggiamenti, ma bensì di un ente che avrà il compito di studiare i più veri e grandi bisogni della nostra città, la quale, nella sua qualità specifica di centro agricolo di primaria importanza, ha bisogno di essere favorita, sorretta, indirizzata verso mete sicure e confidenti al suo carattere speciale. Ben vengano dunque sin d'ora tutti quei suggerimenti che a tale nobile scopo intendono di portare un amorevole contributo ed auguriamoci, per il bene della nostra città, che l'opera possa corrispondere alle intenzioni».

NEL LIBRO D'ORO DELLA DANTE

Sottoscrizione per iscrivere nel libro d'oro dei soci perpetui della Dante Alighieri il nome della compianta N. D. Elisa Nievo ved. Vintani e Zozzoli: Oblazioni raccolte a S. Maria la Longa.

Hanno versato lire 10: Di Tomaso cav. Giovanni; co. Antonino di Colloredo Meis; co. Viscardo di Colloredo Meis; Bellis Angelo; dott. Arturo del Gos; Cap. Aldo Sommaggio; avv. Guglielmo Bearzi; co. dott. Pio di Brazza; Miani Calabrese cav. Carlo; Olivo Malisani; Giovanni Morelli de Rossi; Morelli de Rossi cav. Giuseppe; Bertossi dott. Giacomo; cav. dott. Ascanio Tami; co. Giovanni Agricola; Stocco Eliseo; Cirio Vittorio; Dorina Masini Hieke e Otello Hieke; Giunta Comunale di S. Maria la Longa; Sezione Combattenti e Fascio di S. Maria la Longa; Gruppo Alpino «Ippolito Nievo».

Totale lire 220.